



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

PGIC833006

I.C. ASSISI 3

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Contesto e risorse

Popolazione scolastica OPPORTUNITA'

L'IC Assisi 3 è sitata nel Comune di Assisi. Gli abitanti del bacino di utenza sono circa 5000 (50% residenti a Petrignano). Diffuso è la tipologia di insediamento "sparso" con abitazioni famigliari ubicate nella campagna e nella fascia collinare in cui sono conviventi più nuclei famigliari parentali. Una rete di sostegno famigliare costituita da nonni e parenti prossimi rappresenta un contesto di supporto affettivo ed economico per i nostri studenti e le loro famiglie. Gli alunni provengono dal bacino di riferimento con alcune integrazioni dai territori di Perugia e Bastia Umbra anche per il Corso ad Indirizzo Musicale elemento attrattivo per la scelta della scuola secondaria di I grado. L'eterogeneità sociale e culturale favorisce diverse opportunità di crescita globale. Rappresentativa la presenza di allievi stranieri all'interno della scuola provenienti da: Albania, Romania, Bulgaria, Marocco e Tunisia. Si tratta di studenti nati in Italia (>95%) che frequentano il nostro istituto per l'intero ciclo di istruzione. La distribuzione della popolazione scolastica risente nei tre settori dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado del trend nazionale di calo delle nascite. Il num. medio di alunni per clas./sez. per il corrente a.s. è di 26 bimbi nella scuola dell'infanzia, 18 alunni nella scuola primaria e 20 nella secondaria di I grado. Questa numerosità facilita la progettazione educativa e l'interazione con i genitori con i genitori.

VINCOLI

Il territorio della scuola non è servito da un sistema pubblico di trasporto rispondente alle esigenze degli abitanti. Mancano forme di collegamento fra le sedi scolastiche, e con Assisi, Foligno e Perugia. La viabilità ferroviaria non è funzionale al bacino di utenza della scuola. Non ci sono accordi fra i comuni del bacino di utenza della scuola (Assisi, Bastia e Perugia) per l'erogazione del trasporto scolastico e del servizio mensa. La carenza dei trasporti incide e limita fortemente le attività di interazione con il territorio, la partecipazione degli alunni alle attività extracurricolari ed al Corso ad Indirizzo Musicale, incidendo anche negativamente sulla dimensione della socialità e sulla crescita di forme di aggregazione giovanile. Evidenti nel territorio gli effetti di una progressiva precarizzazione del lavoro e l'aumento delle famiglie mono reddito. Frequenti le situazioni di disagio e parziale integrazione di tipo socio-economico-culturale di alcuni nuclei famigliari di cittadinanza italiana e non italiana: (prevalente Marocco), con forte connotazione di genere (donne rispetto agli uomini), socioculturale nelle famiglie provenienti dai Balcani (prevalente Albania), di tipo socioeconomico e relazionale nelle famiglie monoparentali e/o mono reddito e con genitori separati e/o divorziati. In aumento i trasferimenti di alunni stranieri in risposta alla perdita di lavoro dei genitori verso altri stati UE o nel paese di origine. L'indice ESCS (dati INVALSI) non descrive adeguatamente il contesto socioeconomico-famigliare che è più disomogeneo ed articolato di quanto riscontrato.

Territorio e capitale sociale OPPORTUNITA'

Il territorio di riferimento del nostro Istituto è collocato fra Assisi e Perugia ed il suo centro rappresentato dal Castello di Petrignano è stato storicamente oggetto di aspre contese. Una tendenza campanilistica è tutt'ora percepibile. A partire dal 1957, con la "Legge Speciale per Assisi" (sgravi speciali alle imprese che si fossero trasferite in zona), qui si insediarono industrie di importanza nazionale come la Colussi e la Mignini, che hanno portato sviluppo industriale e demografico cui non ha corrisposto un arricchimento culturale specie se confrontato con alcuni territori circostanti. La scuola si pone come polo culturale e di integrazione con iniziative rivolte ai genitori ed ex studenti con la promozione di attività a sostegno della genitorialità, attività di promozione dell'apprendimento della lingua inglese e progetti di internazionalizzazione con il coinvolgimento attivo delle famiglie degli alunni. Dal 2017 siamo promotori di un Festival Musicale, #MusicASSISI3insieme, rivolto agli Istituti scolastici con Indirizzo Musicale per la condivisione di esperienze educative e la promozione della cultura musicale fra i giovani e nel territorio di appartenenza. Il Festival vede il sostegno del Comune di Assisi, dei genitori e di donatori che ne permettono la realizzazione e la partecipazione attiva. Sul palco di più di 300 esecutori che hanno innalzato la scuola ad un livello di qualità riconosciuto pubblicamente.

VINCOLI

L'ente locale limita la sua capacità di spesa ed investimento rispetto al patrimonio edilizio scolastico di sua competenza, provvedendo ai soli lavori di emergenza e di piccola manutenzione. La capacità della scuola di progettare sul fronte educativo e di reperire autonomamente risorse per l'arricchimento della dotazione strumentale e la formazione del personale è presente e proattiva, ma necessiterebbe dell'attivazione di corrispondenti interventi di rinnovamento strutturale degli spazi educativi sia delle aree esterne, di cui sono dotate tutte le sedi scolastiche, che di riqualificazione/ampliamento dei plessi per la realizzazione di spazi pienamente funzionali all'apprendimento laboratoriale e alla didattica per competenze. Nell'ultimo triennio l'amministrazione comunale ha mostrato una maggiore disponibilità a recepire le istanze della scuola ed ha avviato il rinnovo degli arredi scolastici portando a termine alcuni semplici interventi infrastrutturali di cui la scuola può ora beneficiare. Su questo fronte, e d'intesa con il Comune di Assisi, si ravvede la necessità di giungere a definire strumenti di pianificazione su base pluriennale di beni e risorse a supporto delle scuole del territorio visto la necessità delle stesse di dover programmare con strumenti quali il piano dell'offerta formativa che ha struttura triennale.

Risorse economiche e materiali OPPORTUNITA'

La professionalità e la continuità di servizio del DS e del personale hanno permesso alla scuola di accedere ad avvisi e bandi sia pubblici e che privati ed ottenere beni e risorse in un continuo di iniziative progettuali che hanno reso possibile l'aggiornamento ed il potenziamento della dotazione strumentazione ITC, elettronico-musicale, di robotica-elettronica e stampa 3D,-makeristica e scientifica, accedendo a fonti di finanziamento pubblico (PNSD, PON 14-20), a progetto (INDIRE, ERASMUS PLUS) e privati (Fondazione CRP, CONAD, COOP, genitori). La scuola partecipa ad avvisi e bandi per la progettazione educativa, la formazione e mobilità dei docenti e studenti (Fondazione CRP, ERASMUS PLUS) e iniziative di formazione/informazione per i genitori. Nella sua attività di programmazione fa poi corrispondere all'innovazione educativa degli ambienti un corrispondente Piano di Azioni di Formazione per l'efficace implementazione nella dimensione educativa della didattica per competenze, della didattica attiva laboratoriale e di quella mediata dalle diverse dotazioni strumentali tecnologiche e non. Grande importanza quale leva strategica è infatti riconosciuta

la valorizzazione delle professionalità presenti nella scuola anche attraverso azioni di formazione continua. A questa attività di rinnovamento /caratterizzazione/innovazione degli ambienti di apprendimento con la riqualificazione degli spazi e il potenziamento della dotazione funzionale all'apprendimento nei tre settori dall'infanzia alla secondaria di I grado non ha però corrisposto il rinnovamento strutturale degli spazi educativi di competenza dell'Ente locale. E' in fase di programmazione il potenziamento della connettività e il rinnovo della cablatura degli edifici anche con il sostegno economico del comune di Assisi.

VINCOLI

Tutti gli edifici scolastici necessitano di lavori di potenziamento dell'impiantistica elettrica e della cablatura in relazione alle maggiori necessità legate alla didattica laboratoriale e digitale e dell'accresciuto patrimonio tecnico-tecnologico. La scuola è in fase di transizione verso la connettività a banda ultra larga/fibra nei plessi raggiunti dalla fibra alla cabina (FFTC) o di potenziamento della banda larga. Il carico economico di questa transizione vede un supporto una-tantum dell'Ente locale, ma resta aperto il problema del reperimento delle risorse per il pagamento del potenziamento della fornitura della connettività che non vede risorse specifiche attribuite alla scuola da parte dello Stato e/o dell'Ente Locale. Assenti i finanziamenti regionali. Alcuni plessi necessitano di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per l'efficientamento energetico e la riconfigurazione degli spazi esterni con la finalità di ricavare spazi idonei da destinare ad attività per gli alunni con bisogni educativi speciali e una didattica per classi e gruppi aperti. L'intera area del complesso scolastico di Petrignano richiede una riconfigurazione quale polo scolastico primaria/secondaria con servizi e strutture funzionali alla scuola ed alla cittadinanza. C'è necessità di realizzare diverse modalità di accesso e circolazione dei veicoli, spazi di parcheggio, strutture sportive esterne a completamento del palazzetto dello sport, giochi per l'infanzia e percorsi salute per adulti.

Risorse professionali OPPORTUNITA'

Fra il personale in servizio, gli insegnanti con contratto a tempo indeterminato sono l'73,3% in linea con dati provinciali e regionali. Importante il trend di rinnovamento della componente docenti (il 36,7% ha meno di 44 anni vs 22,1% del dato nazionale) nel settore della scuola primaria e secondaria. Il triennio 16-19 ha comportato un rinnovo ed un turn over in fase di stabilizzazione. Questo rinnovamento rappresenta sia un'opportunità educativa, che un elemento di criticità se analizzato anche in relazione alla percezione delle famiglie. Ha tal fine ha adottato percorsi di affiancamento e formazione in itinere basati sul modello di peer-tutoring per supportare le nuove figure in ingresso che hanno dato un riscontro positivo. Il Dirigente ha un incarico effettivo con un'esperienza di 12 anni nei ruoli della dirigenza ed è in servizio nell'Istituto da 9 anni dato al di sopra delle medie di riferimento. Si registra una buona presenza di personale in possesso di ulteriori titoli professionalizzanti nei settori delle competenze didattico-metodologiche e delle ICT. Consistente la presenza personale in fase di ulteriore professionalizzazione e con competenze linguistiche certificate. Lo stato di servizio, le qualifiche professionali e la continuità della titolarità permettono di ampliare l'offerta formativa. Medio- alta la propensione ad innovare e sperimentare in ambito educativo ed organizzativo-gestionale.

VINCOLI

Analizzando i dati docenti disaggregati per settore, il numero di docenti con contratto TI in servizio presso la scuola secondaria I grado da meno di 3 anni è del 42,4%, una percentuale rilevante è riscontrabile anche nella primaria (35,5%). Importante in questo settore la presenza di docenti assenti per periodi temporali rilevanti (maternità,14%; malattia) e per assegnazioni ed utilizzazioni (10%). I docenti di sostegno con contratti a TD sono una percentuale intorno al 40% dell'organico di fatto. Essi non hanno titolo di specializzazione. Il personale a TD nel settore della scuola dell'infanzia e primaria è esso stesso portatore di ulteriore precarizzazione in quanto propenso ad accettare prevalentemente supplenze brevi e non medio-lunghe. L'importante riduzione del personale Ata (ass.amm.-25%, coll.scol. -12,5%) ha determinato notevoli difficoltà nel garantire la regolare erogazione del servizio scolastico anche per la vacanza pluriennale della posizione apicale del DSGA ricoperta da un ass.amm.. La numerosità del settore amministrativo è nettamente insufficiente e far fronte al carico di lavoro istituzionale, in continuo aumento, e a quello progettuale della scuola. L'avvicendamento e la permanenza limitata a periodi brevi o annuali viene affrontata sul piano organizzativo-gestionale dalla scuola con azioni aggiuntive per la formazione interna del personale sia da un punto di vista educativo che gestionale e potenziando le azioni di sistema e la continuità formativa.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Ridurre gli scostamenti di esito nel passaggio primaria-secondaria	Traguardo Ridurre il divario fra gli esiti al netto cheating nella scala di rapporto nazionale (200) della secondaria di almeno 2 punti
<p>Attività svolte</p> <p>Sono presentate le sole attività di rilevanza a scala di istituto e oggetto del PdM 16-19. Per le attività progettuali e di formazione realizzate ulteriori elementi sono contenuti nella sezione della Rendicontazione OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI PERSEGUITI. Le attività sono ricomprese in due ambiti principali ed essendo interconnesse a tutte le priorità del RAV qui rendicontate esse sono state reinserite in ognuna.</p> <p>PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE</p> <p>Curricolo, progettazione e valutazione: potenziamento dell'efficacia ed efficienza della mediazione didattica</p> <p>1.revisione della documentazione curricolare d'istituto ed adozione di standard programmatori operativi, strumentali e di autovalutazione condivisi. Predisposizione ed adozione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Curricolo Verticale per Competenze Chiave d'Istituto -Piani di Lavoro Annuali per Campi di Esperienza e Disciplinari -Piano Annuale Verticale degli Obiettivi Minimi. <p>2.individuazione delle modalità operative collegiali che garantiscano la massima consapevolezza e responsabilità di ruolo della componente docente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Integrazioni e modifiche ai Dipartimenti Verticali e Orizzontali di Istituto -Adozione di un Regolamento per la funzionalità dei Dipartimenti <p>3.elaborare un piano di valutazione di istituto per la codifica e condivisione di ogni percorso valutativo e certificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Integrazioni e modifiche al Protocollo di Valutazione di Istituto ed al Dossier Esami di Stato -Elaborazione e somministrazione di prove Orizzontali Disciplinari (ingresso e monitoraggio), Simil-Invalsi e language test -Somministrazione di prove per il potenziamento degli obiettivi di apprendimento SR-4-5 e BIN 4-6 -Predisposizione ad adozione di un Piano Annuale di Rilevazione degli Esiti e di Consolidamento e Recupero degli Apprendimenti <p>Ambiente di apprendimento</p> <p>1.individuare i contesti di apprendimento laboratoriali strutturati per il potenziamento dei livelli di competenza scientifico-tecnologici, linguistiche e trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Progettazione ed attuazione di contesti di apprendimento significativo in tutti i settori e per tutti gli ambiti disciplinari: compiti di realtà -Realizzazione di ambienti di apprendimento aumentati dalla tecnologia -Attivazione di laboratori di digitale del fare (Coding, Robotica ed Elettronica educativa, Stampa 3D, foto e video making ed editing, Radio) e del pensare (sperimentazione Media Education) -Attivazione di laboratori extracurricolari in ambito logico-scientifico-matematico-tecnologico e linguistico -Scambi e mobilità studenti in ambito Erasmus + e musicale <p>Inclusione e differenziazione</p> <p>1.Programmazione di forme di recupero e sostegno</p> <p>PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE</p> <p>orientamento strategico e organizzazione della scuola</p> <p>1.Analisi degli esiti di apprendimento interni ed esterni e riflessione metodologica per l'individuazione di percorsi di potenziamento degli apprendimenti</p> <p>sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <p>1.Attuazione di percorsi di ricerca-azione d'istituto</p> <p>Risultati</p> <p>PREMESSA</p> <p>L'esistenza di un divario di esito non positivo al passaggio primaria-secondaria di primo grado costituisce elemento strutturale del sistema di istruzione del primo ciclo. Consapevoli di ciò si è individuata quale priorità del RAV il suo contenimento individuando quale risultato atteso l'aumento progressivo della capacità di esito in Italiano e Matematica degli alunni della sec. I grado nelle prove INVALSI nel triennio '16-19.</p> <p>PARAMETRO MISURATO: Posizionamento della settore secondaria di I grado, nella scala del rapporto nazionale (200). Il parametro 200 rappresenta il risultato medio nazionale degli esiti conseguiti dagli studenti della scuola per l'anno di riferimento. Esso è:</p> <ul style="list-style-type: none"> -indipendente dalla difficoltà delle prove somministrate, -correlabile ai risultati nazionali, di macro-area e regionali in un arco di osservazione storico, 	

- di facile e immediata lettura,
- in grado di rilevare differenze statisticamente significative.

RISULTATI RAGGIUNTI

Due le tipologie di dati INVALSI per documentare il raggiungimento del traguardo individuato nel triennio 16-19 dalla nostra scuola:

1-risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica (2.2.a grado 2, 5 ed 8)

2-effetto scuola nelle prove di italiano e matematica (2.2.c grado 5 ed 8).

Sono riportati i risultati nelle prove di italiano-matematica nell'arco di 6 anni e l'effetto scuola nelle prove di italiano e matematica.

Entrambi sono utili a definire il raggiungimento del traguardo in quanto risultato misurabile e a operare una riflessione sull'efficacia dell'azione della scuola nei settori in cui opera.

I risultati della scuola primaria nella serie storica, sono costantemente positivi e significativamente superiori ai correlati esiti a scala regionale, di macro-area e nazionale in Italiano e Matematica, quelli della secondaria mostrano un riscontro di esito positivo in Italiano con andamento altalenante per la matematica (rilevazioni '16 e '17 non positive) che hanno richiesto intervento con azioni di miglioramento.

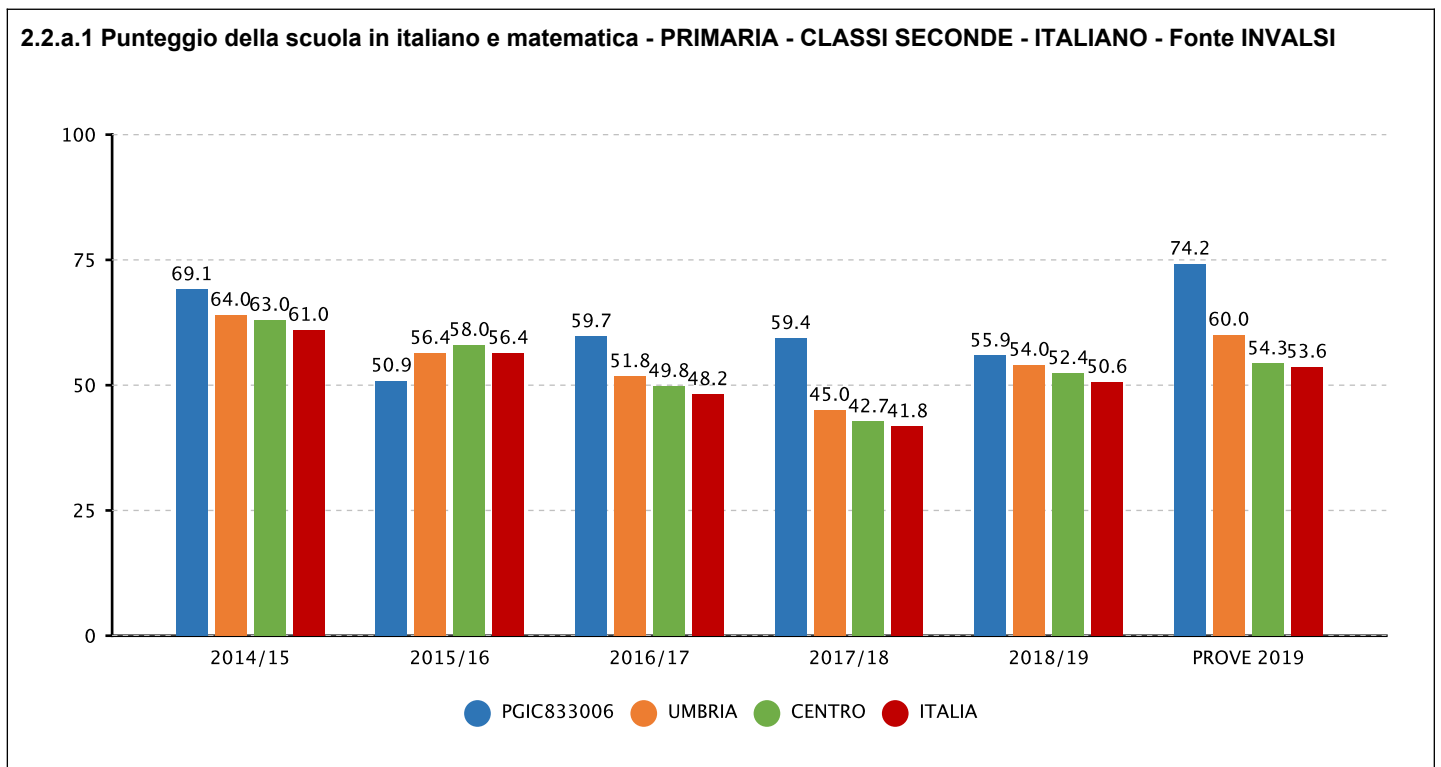
Dalla loro analisi l'obiettivo di traguardo: la riduzione del divario fra gli esiti al netto del cheating nella scala del rapporto nazionale (200) della secondaria di almeno 2 punti è stato pienamente conseguito, con una crescita positiva nel triennio 16-19 per l'italiano ove si passa da 195,1 punti (a.s. '16-17) a 200,5 (a.s. '17-18) a 204,8 (a.s.'18-19) e per la matematica da 175,6 punti (a.s. '16-17) a 197,6 (a.s. '17-18) a 209,6 (a.s.'18-19). I dati di chiusura del triennio sono statisticamente significativi e sopra il valore nazionale di 200.

Anche l'effetto scuola definisce:

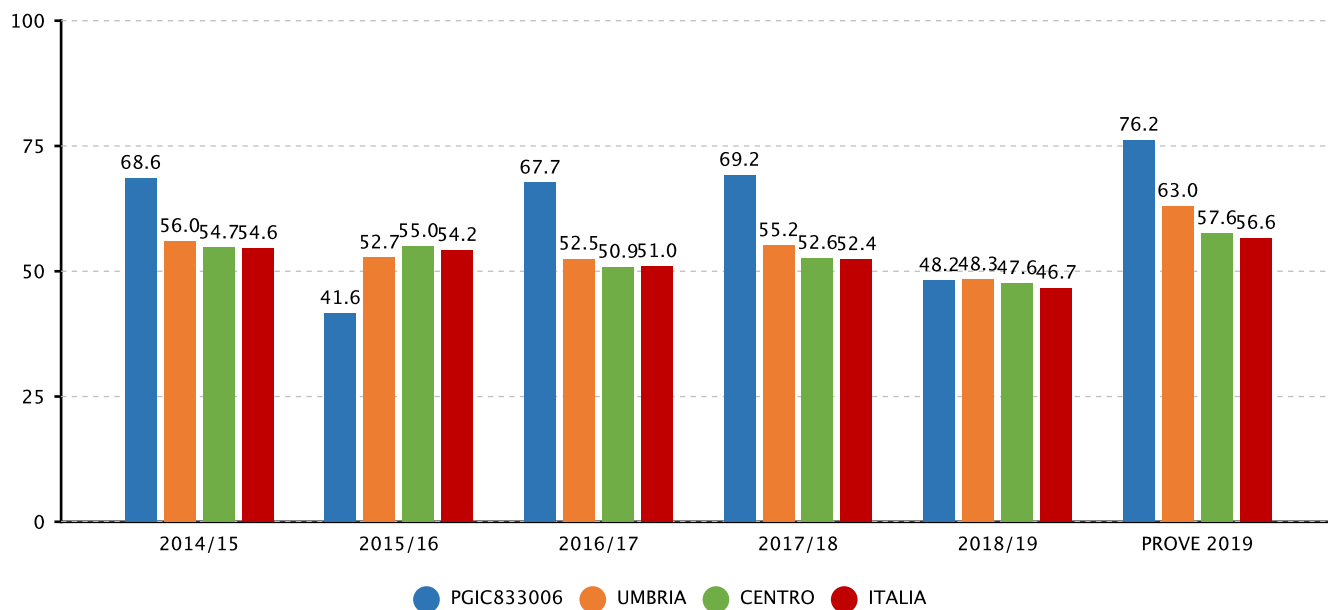
-la crescente positività degli esiti delle classi quinte con un "effetto scuola positivo" ed esiti sopra la media regionale (rilevazioni 2018 e 2019);

-un andamento altalenante nella scuola secondaria con un'evoluzione positiva nel corso del triennio 16-19 e nella rilevazione 2019 un effetto scuola positivo derivato da esiti al di sopra della media regionale.

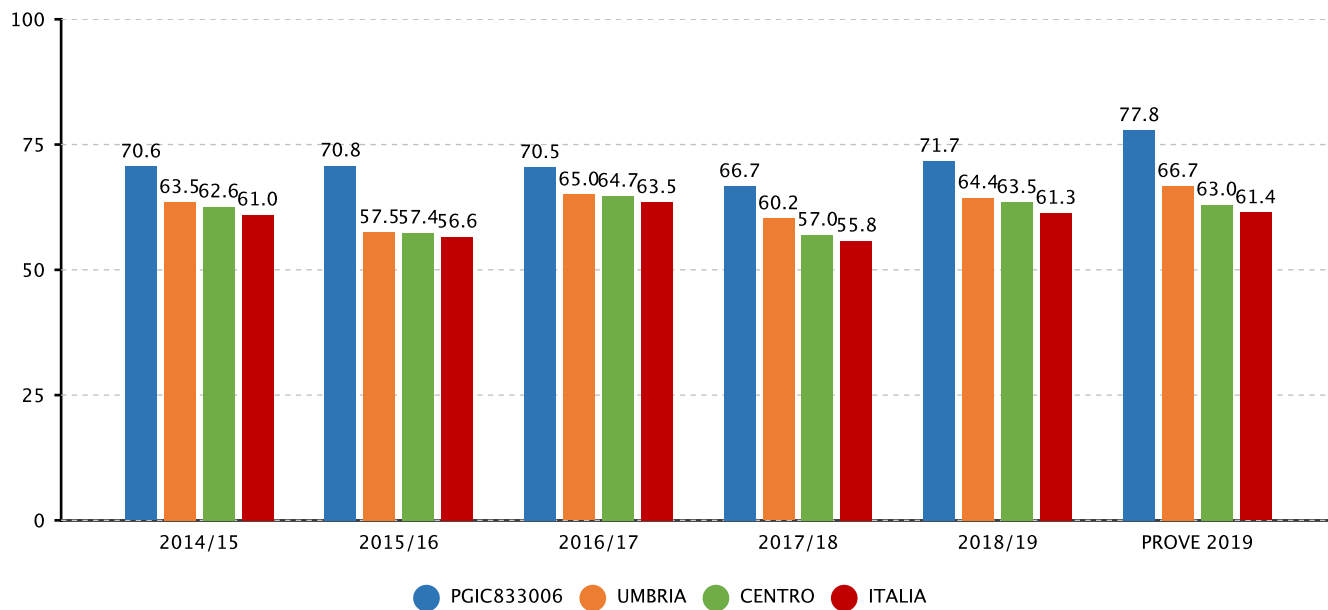
Evidenze



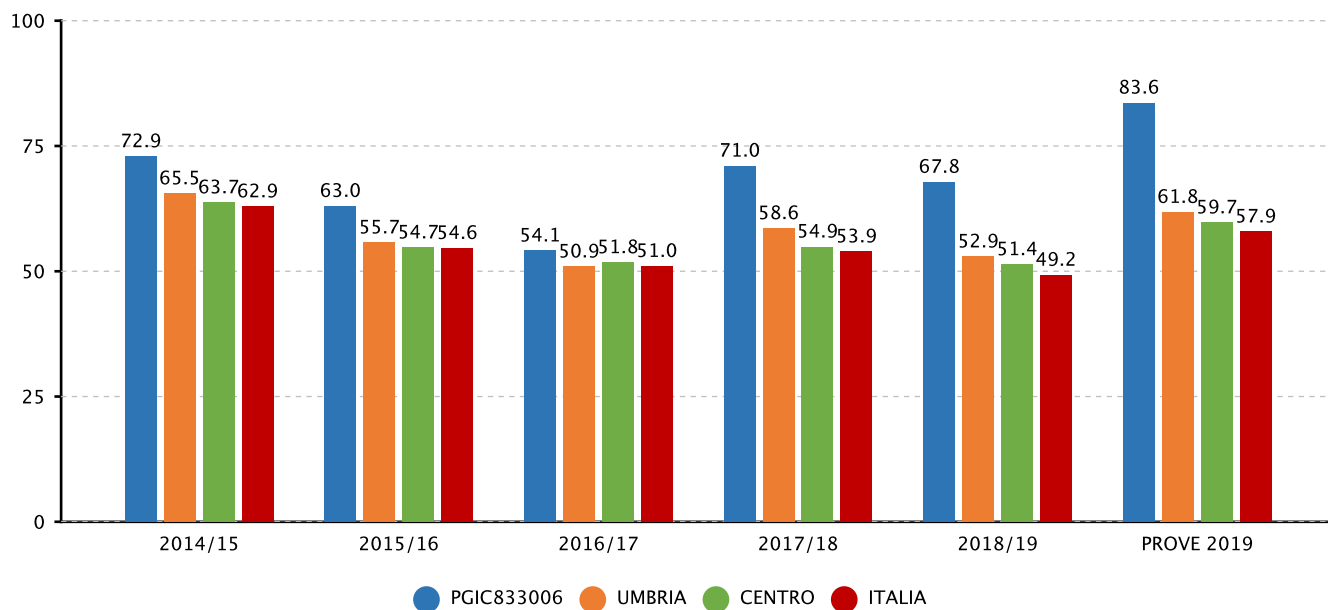
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



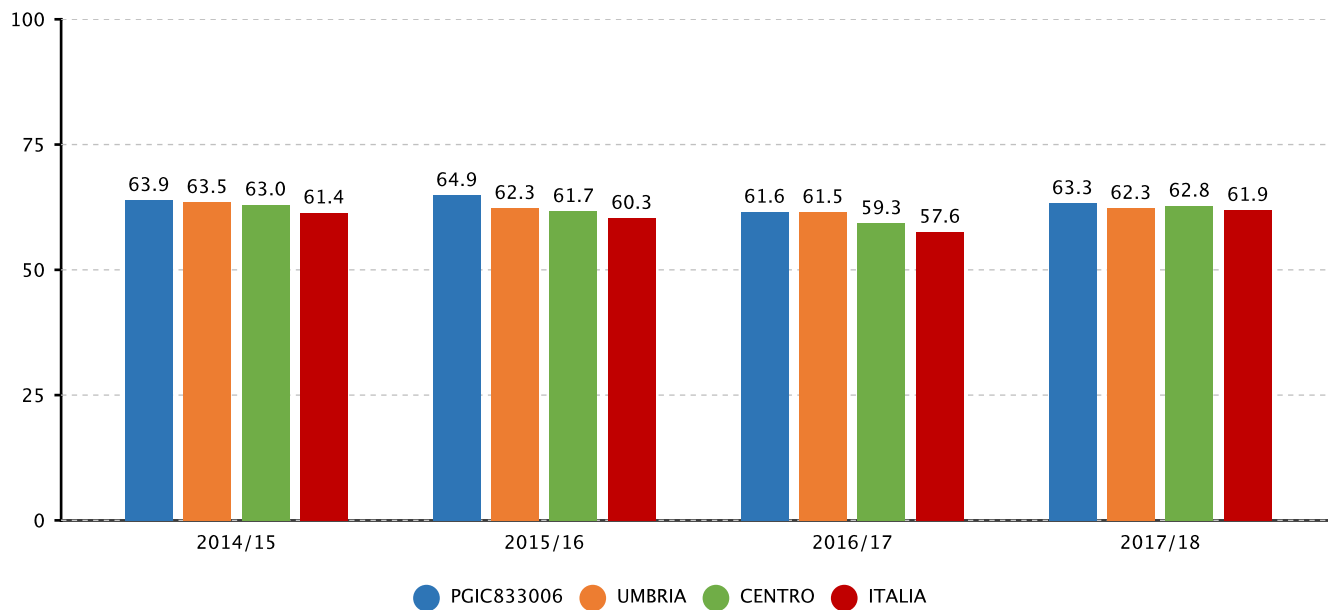
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



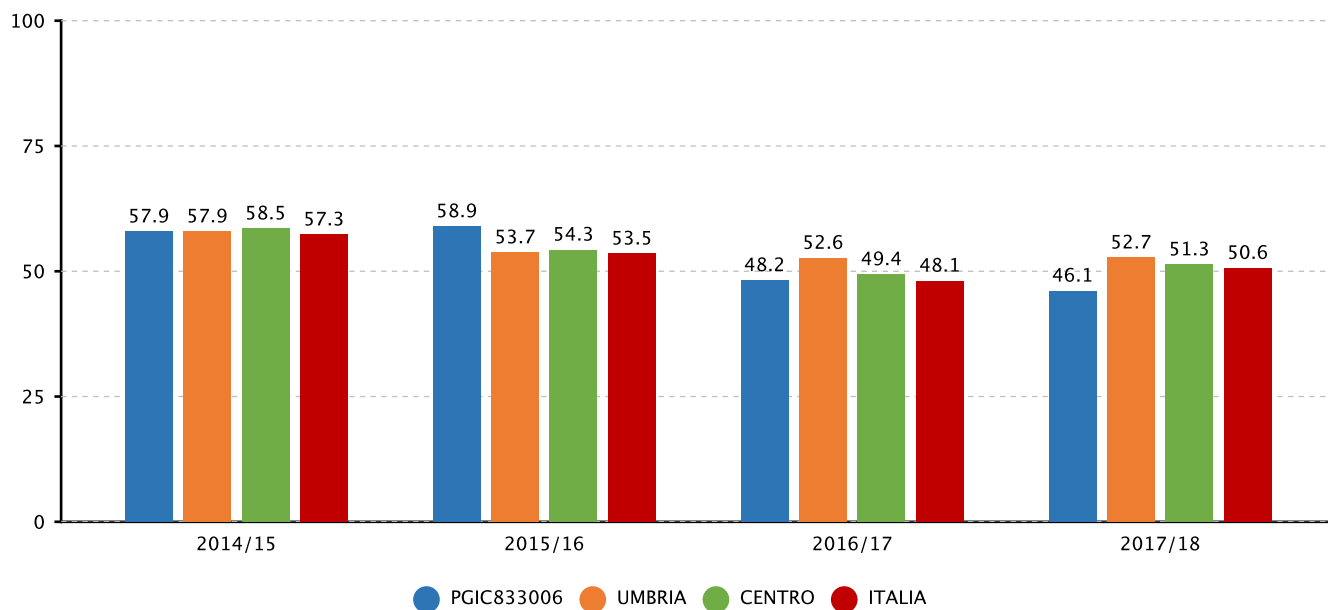
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



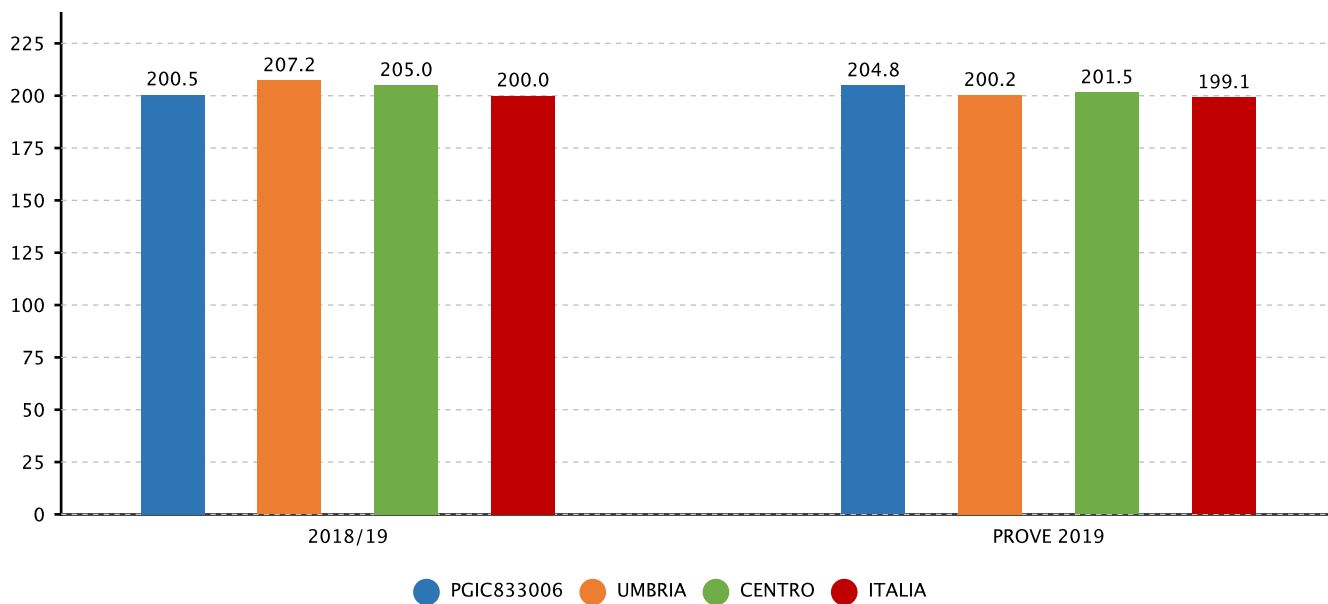
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



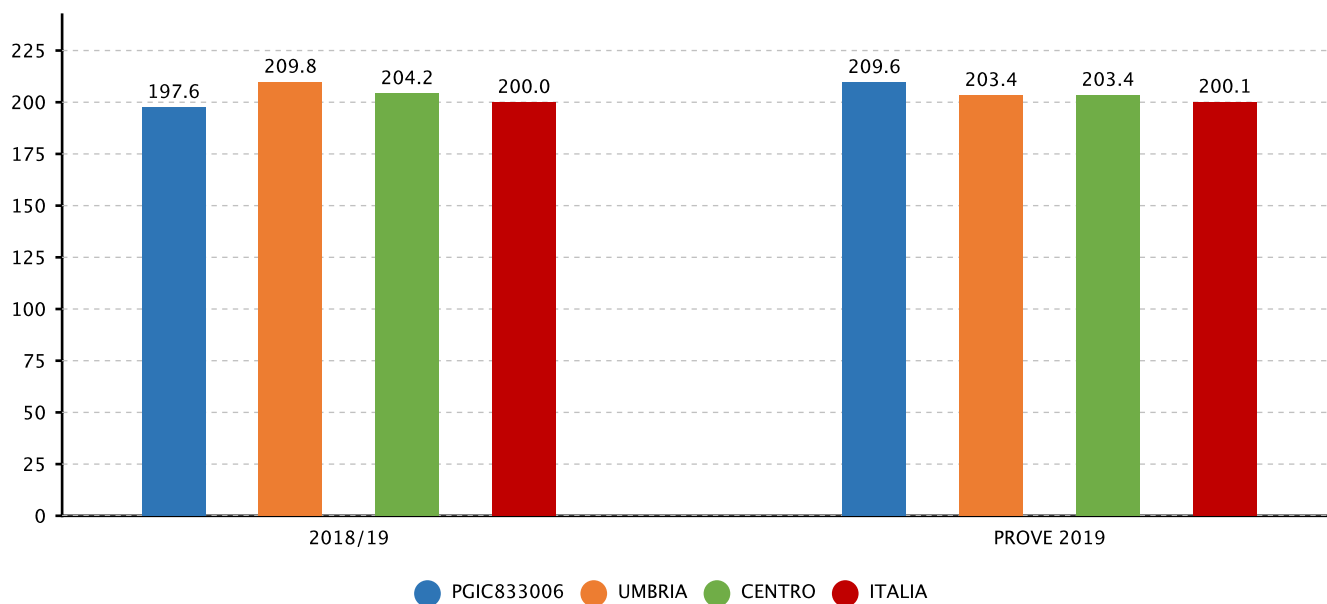
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2018/19 PROVE 2019		a.s. 2016/17 a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2018/19 PROVE 2019	a.s. 2017/18	a.s. 2016/17		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		PROVE 2019			
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			a.s. 2016/17	a.s. 2018/19	a.s. 2017/18

Documento allegato: Restituzioni_triennio2016-2019_grado_TR1.pdf

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate di matematica della secondaria.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nel livello 1 del 10% e riportare gli esiti d'istituto al netto cheating in linea con gli esiti regionali

Attività svolte

Sono presentate le sole attività di rilevanza a scala di istituto e oggetto del PdM 16-19. Per le attività progettuali e di formazione realizzate ulteriori elementi sono contenuti nella sezione della Rendicontazione OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI PERSEGUITI. Le attività sono ricomprese in due ambiti principali ed essendo interconnesse a tutte le priorità del RAV qui rendicontate esse sono state inserite in ognuna.

PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

curricolo, progettazione e valutazione: potenziamento dell'efficacia ed efficienza della mediazione didattica

1.revisione della documentazione curricolare d'istituto ed adozione di standard programmatori operativi, strumentali e di autovalutazione condivisi. Predisposizione ed adozione di:

- Curricolo Verticale per Competenze Chiave d'Istituto
- Piani di Lavoro Annuali per Campi di Esperienza e Disciplinari
- Piano Annuale Verticale degli Obiettivi Minimi.

2.individuazione delle modalità operative collegiali che garantiscano la massima consapevolezza e responsabilità di ruolo della componente docente:

- Integrazioni e modifiche ai Dipartimenti Verticali e Orizzontali di Istituto
- Adozione di un Regolamento per la funzionalità dei Dipartimenti

3.elaborare un piano di valutazione di istituto per la codifica e condivisione di ogni percorso valutativo e certificativo:

- Integrazioni e modifiche al Protocollo di Valutazione di Istituto ed al Dossier Esami di Stato
- Elaborazione e somministrazione di prove Orizzontali Disciplinari (ingresso e monitoraggio), Simil-Invalsi e language test

-Somministrazione di prove per il potenziamento degli obiettivi di apprendimento SR-4-5 e BIN 4-6

-Predisposizione ad adozione di un Piano Annuale di Rilevazione degli esiti e di Consolidamento e Recupero degli

apprendimenti

Ambiente di apprendimento

1. individuare i contesti di apprendimento laboratoriali strutturati per il potenziamento dei livelli di competenza scientifico tecnologici, linguistiche e trasversali:

-Progettazione ed attuazione di contesti di apprendimento significativo in tutti i settori e per tutti gli ambiti disciplinari: compiti di realtà

-Realizzazione di ambienti di apprendimento aumentati dalla tecnologia

-Attivazione di laboratori di digitale del fare (Coding, Robotica ed Elettronica educativa, Stampa 3D, foto e video making ed editing, Radio) e del pensare (sperimentazione Media Education)

-Attivazione di laboratori extracurricolari in ambito logico-scientifico-matematico-tecnologico e linguistico

-Scambi e mobilità studenti in ambito Erasmus + e musicale

Inclusione e differenziazione

1. Programmazione di forme di recupero e sostegno

PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

orientamento strategico e organizzazione della scuola

1. Analisi degli esiti di apprendimento interni ed esterni e riflessione metodologica per l'individuazione di percorsi di potenziamento degli apprendimenti.

sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

1. attuazione di percorsi di ricerca-azione d'istituto.

Risultati

PREMESSA

La distribuzione per livelli di adeguatezza di esito consente di operare una analisi approfondita sulla variabilità di esito fra scuole, tra classi e fra alunni della classe definendo un quadro di esito che facilita l'individuazione di intervento di consolidamento e potenziamento degli apprendimenti. Ridurre la distribuzione nei livelli di non adeguatezza di esito (livello 1 e 2) migliora la capacità di operare della scuola sul fronte dell'equità e delle pari opportunità di apprendimento.

PARAMETRO DI EFFICACIA INDIVIDUATO: distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento per singola disciplina e incrocio fra categorie di punteggio ita/mate

L'analisi di questo tipo di distribuzioni è stata introdotta nel RAV perché ritenuta funzionale a aumentare l'efficacia di intervento del corpo docenti sul fronte della progettazione educativa in ambito logico-matematico-tecnologico. Le distribuzioni per livello si sono rilevate utili in quanto:

-correlabili ai risultati INVALSI nazionali, macro-area e regionali in un arco di osservazione storico,

-di non complessa lettura per l'operatore esperto e l'utenza meno esperta,

-in grado di rilevare se le differenze misurate sono statisticamente significative,

-utili per analizzare il livello di coerenza nella distribuzione di performance degli alunni nelle prove ita/mate,

-correlabili agli esiti interni negli apprendimenti disciplinari e competenze disciplinari.

RISULTATI RAGGIUNTI

Tre le tipologie di dati resi disponibili da INVALSI qui utilizzati per documentare il raggiungimento del traguardo individuato per il triennio 16-19:

-distribuzioni degli studenti nei livelli di apprendimento per la Matematica (grado 8)

-distribuzioni degli studenti nei livelli di apprendimento per quartili ESCS per la Matematica (grado 8 dall'a.s. 2018-19)

-distribuzioni degli studenti Italiano/Matematica -Incrocio tra categorie di punteggio (grado 8).

Al loro interno il livello 3 costituisce il livello di adeguato conseguimento dei traguardi delle indicazioni nazionali e delle linee guida. Gli esiti conseguiti al termine del triennio sono ben superiori all'obiettivo fissato. Si registra la drastica riduzione della percentuale di studenti della scuola collocati nei livelli 1 e 2 (non solo 1). Nella restituzione 2019 la loro percentuale è del 21,8 % contro il dato regionale del 35,5%, quello del centro del 36,8% e nazionale del 38,7%. La percentuale di studenti che si colloca nei livelli di piena adeguatezza nel conseguimento dei traguardi delle I.N. è del 79,2%. Questo dato è rafforzato dalla restituzione 2019 per quartili ESCS (Economic Social Cultural Status index) che meglio definisce il quadro di positività di esito sovradescritto consolidandolo con correlazioni sempre positive fra la riduzione degli studenti nei livelli 1 e 2 e l'indice ESCS.

Nella restituzione '19 solo il 13% degli studenti ottiene un livello di non adeguatezza in entrambe le prove INVALSI (Ita/Mate) contro il 28% del 2017.

Evidenze

Documento allegato: Restituzioni_triennio2016-2019_grado_8_TR2.pdf

Priorità

Ridurre la variabilità di esito fra le classi

Traguardo

contenere lo scostamento massimo misurato fra i punteggi medi delle classi parallele all'interno del 12% del valore medio d'istituto

Attività svolte

Sono presentate le sole attività di rilevanza a scala di istituto e oggetto del PdM 16-19. Per le attività progettuali e di formazione realizzate ulteriori elementi sono contenuti nella sezione della Rendicontazione OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI PERSEGUITI. Le attività sono ricomprese in due ambiti principali ed essendo interconnesse a tutte le priorità del RAV qui rendicontate esse sono state inserite in ognuna.

PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

curricolo, progettazione e valutazione: potenziamento dell'efficacia ed efficienza della mediazione didattica

1. revisione della documentazione curricolare d'istituto ed adozione di standard programmatori operativi, strumentali e di autovalutazione condivisi. Predisposizione ed adozione di:

- Curricolo Verticale per Competenze Chiave d'Istituto
- Piani di Lavoro Annuali per Campi di Esperienza e Disciplinari
- Piano Annuale Verticale degli Obiettivi Minimi.

2. individuazione delle modalità operative collegiali che garantiscano la massima consapevolezza e responsabilità di ruolo della componente docente:

- Integrazioni e modifiche ai Dipartimenti Verticali e Orizzontali di Istituto
- Adozione di un Regolamento per la funzionalità dei Dipartimenti

3. elaborare un piano di valutazione di istituto per la codifica e condivisione di ogni percorso valutativo e certificativo:

- Integrazioni e modifiche al Protocollo di Valutazione di Istituto ed al Dossier Esami di Stato
- Elaborazione e somministrazione di prove Orizzontali Disciplinari (ingresso e monitoraggio), Simil-Invalsi e language test
- Somministrazione di prove per il potenziamento degli obiettivi di apprendimento SR-4-5 e BIN 4-6
- Predisposizione ad adozione di un Piano Annuale di Rilevazione degli esiti e di Consolidamento e Recupero degli apprendimenti

Ambiente di apprendimento

1. individuare i contesti di apprendimento laboratoriali strutturati per il potenziamento dei livelli di competenza scientifico tecnologici, linguistiche e trasversali:

- Progettazione ed attuazione di contesti di apprendimento significativo in tutti i settori e per tutti gli ambiti disciplinari: compiti di realtà
- Realizzazione di ambienti di apprendimento aumentati dalla tecnologia
- Attivazione di laboratori di digitale del fare (Coding, Robotica ed Elettronica educativa, Stampa 3D, foto e video making ed editing, Radio) e del pensare (sperimentazione Media Education)
- Attivazione di laboratori extracurricolari in ambito logico-scientifico-matematico-tecnologico e linguistico
- Scambi e mobilità studenti in ambito Erasmus + e musicale

Inclusione e differenziazione

1. Programmazione di forme di recupero e sostegno

PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

orientamento strategico e organizzazione della scuola

1. Analisi degli esiti di apprendimento interni ed esterni e riflessione metodologica per l'individuazione di percorsi di potenziamento degli apprendimenti.

sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

1. attuazione di percorsi di ricerca-azione d'istituto.

Risultati

PREMESSA

Ogni sistema scolastico si pone l'obiettivo dell'equità per assicurare a tutti gli studenti pari opportunità formative. L'INVALSI fornisce dati funzionali ad operare una riflessione su varie forme di variabilità di esito sia interne che esterne al singolo istituto. Analizzando su base statistica differenze fra scuole, fra classi, o fra alunni della stessa classe è possibile valutare la capacità delle scuole di operare su alcuni dei fattori che definiscono il suo agire sul fronte dell'equità. La nostra istituzione utilizza sia le forme di confronto fra scuole che le misure di quanto i risultati dei singoli studenti si discostano fra loro (variabilità dentro la classe) che la media di esito delle classi (variabilità fra classi) al fine di ottenere indicazioni per migliorare il suo agire educativo e la qualità della scuola.

A tal fine la riduzione della variabilità fra classi parallele è stata inserita quale priorità del RAV 16-19 per meglio analizzare la variabilità di esito nella scuola all'interno dei tre gradi testati dall'INVALSI ed ottenere maggiori elementi per operare sul fronte dell'innovazione didattica ed incidere positivamente sul successo formativo dei propri studenti.

PARAMETRO DI ESITO INDIVIDUATO: scostamento massimo misurato fra i punteggi medi delle classi parallele.

L'analisi dell'entità dello scostamento è stata operata:

- nella serie storica della variabilità di punteggio fra classi grado 2, 5 ed 8 (triennio 16-19);
- nella restituzione dati 2019 fra classi grado 2, 5 ed 8.

Detta analisi ha evidenziato un quadro di notevole complessità e di non immediata interpretazione in relazione:

-alla complessa interpretazione del peso e ruolo dei diversi e numerosi fattori che possono determinare "disegualianze educative",

alla differenza di rilevanza statistica fra le popolazioni analizzate a livello generale e di singolo istituto.

Gli scostamenti osservati sono stati quindi analizzati ed utilizzati sia per verificare il raggiungimento del traguardo prefissato, che per valutare l'efficacia delle scelte metodologiche operate dalla scuola e la loro attuazione in un contesto di lavoro per team e dipartimenti disciplinari.

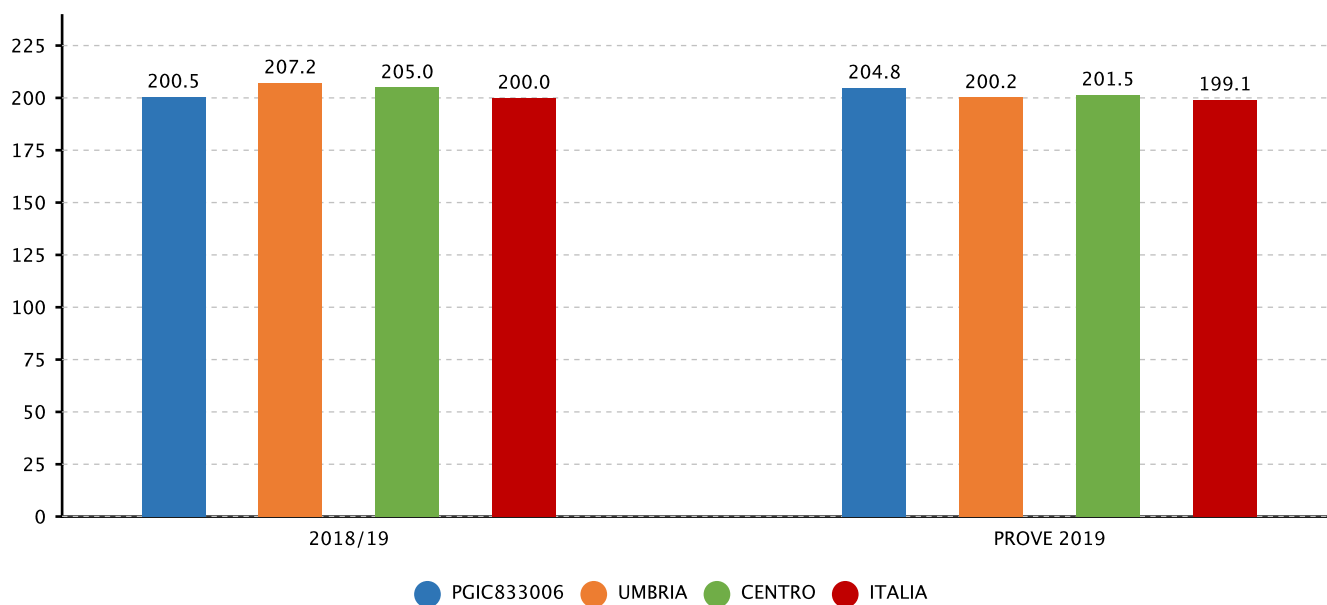
RISULTATI RAGGIUNTI

Le serie storiche del nostro istituto mostrano fluttuazioni nel settore della primaria con variabilità dei punteggi maggiori nelle classi seconde che si riducono nelle classi quinte. Il settore della secondaria mostra invece costantemente il pieno raggiungimento del traguardo fissato nel RAV al termine del primo ciclo.

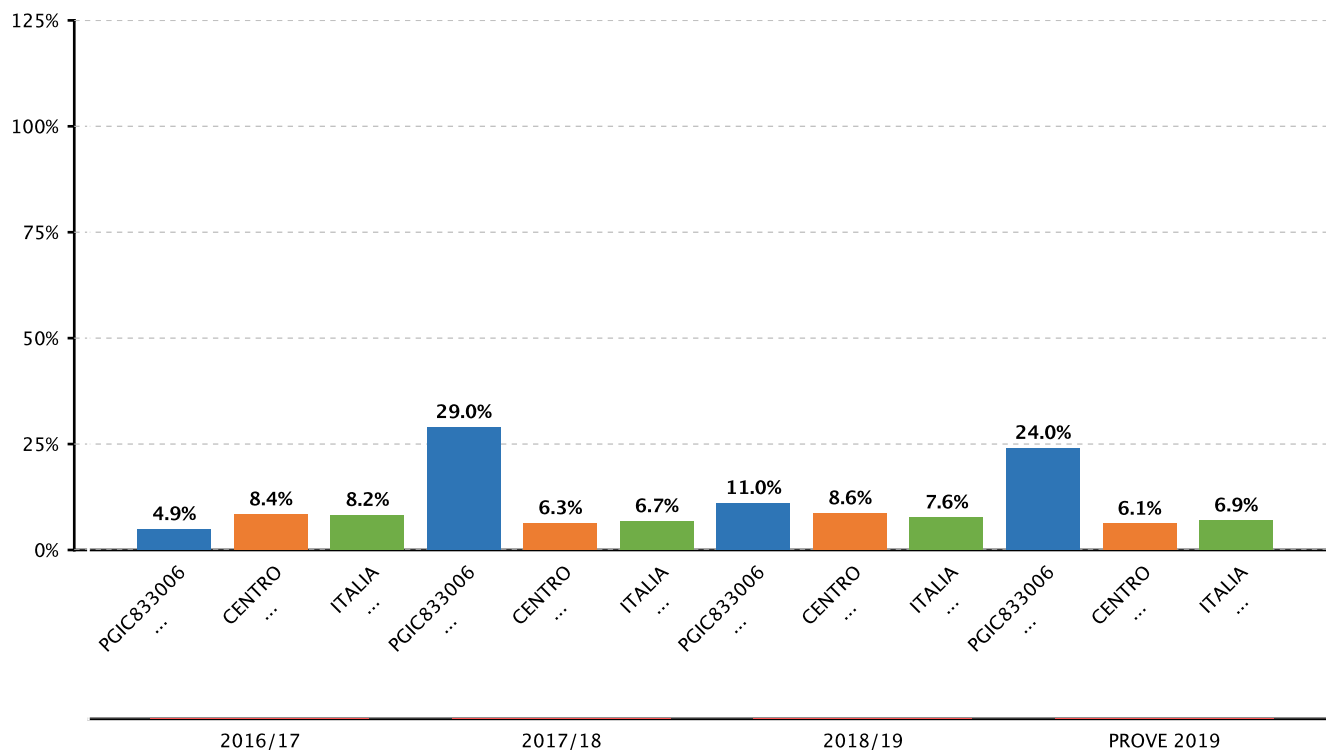
L'analisi della variabilità osservata non ha però consentito una sua interpretazione univoca in quanto non è stato possibile giungere a scomporre la variabilità osservata nei suoi fattori componenti. Essa ha però fortemente contribuito a meglio definire le diverse dinamiche educative operanti fra classi ed a conoscere gli elementi che possono ridurre l'insorgenza di diseguaglianze nei processi di formazione delle classi.

Evidenze

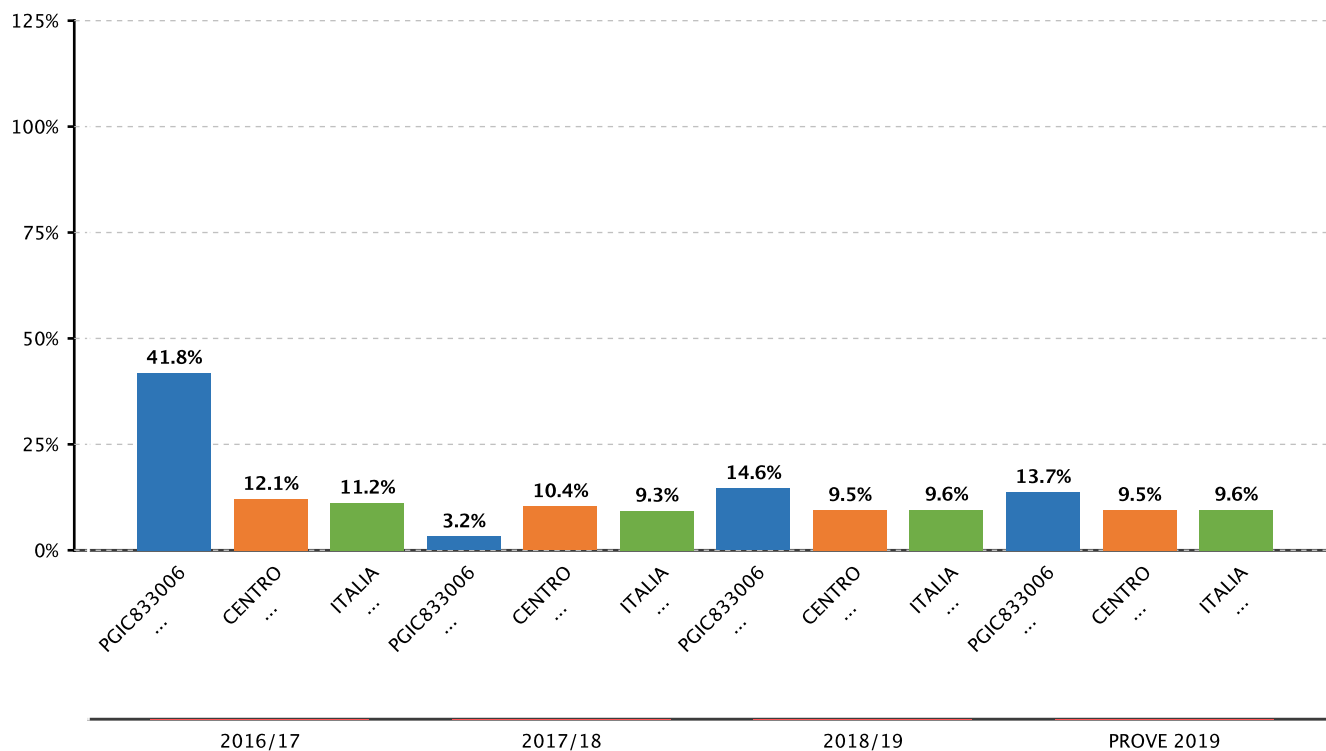
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



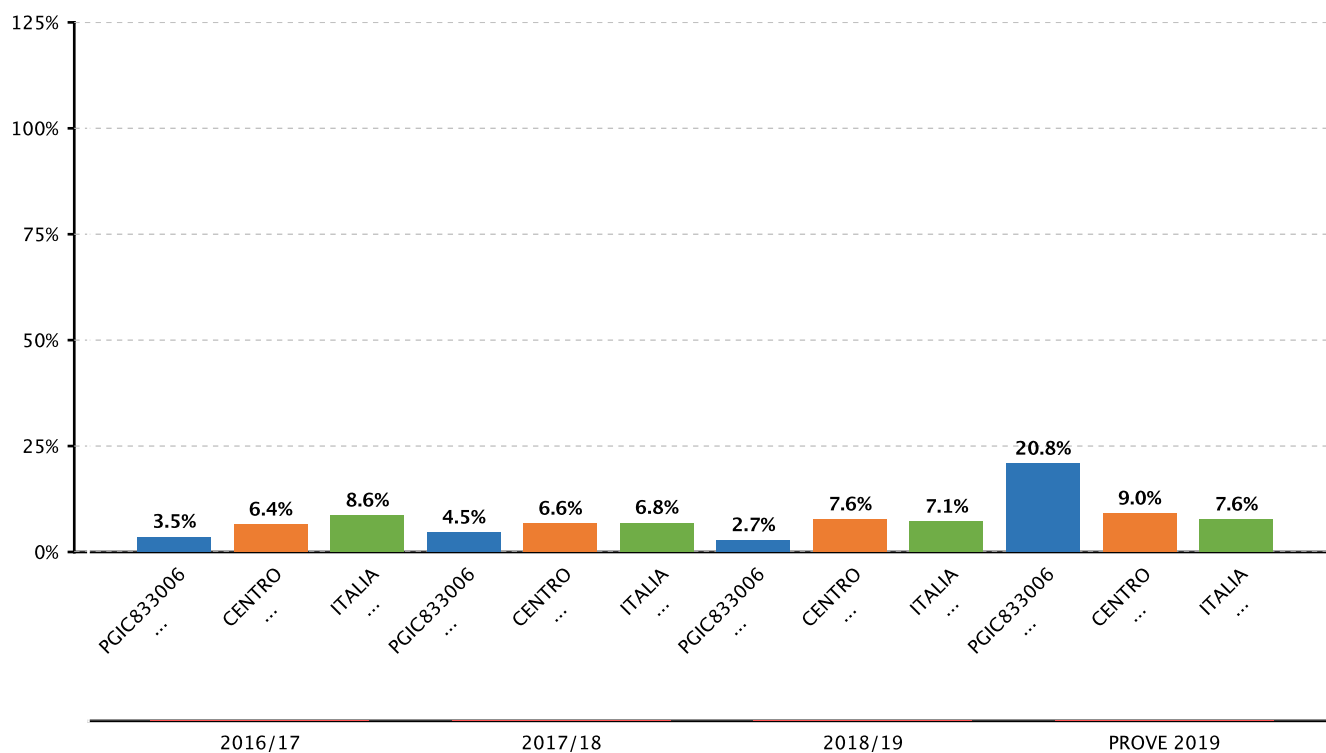
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



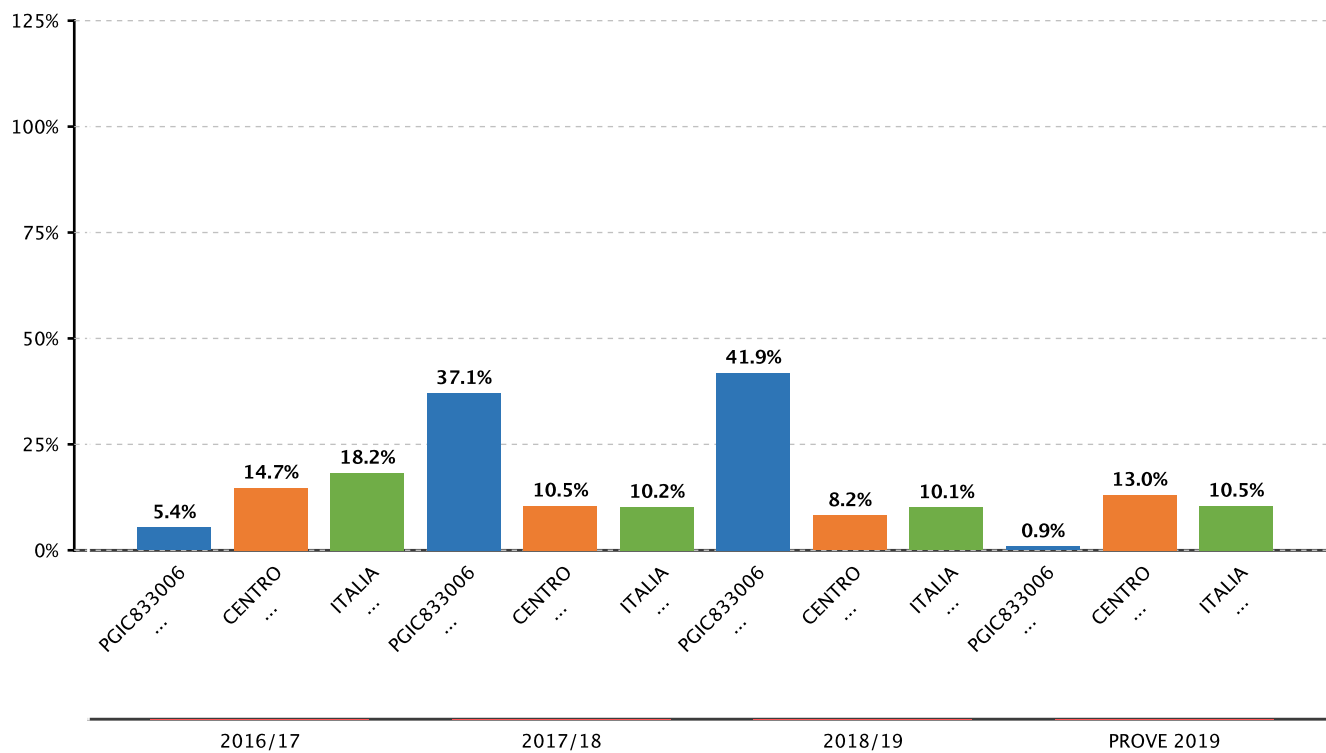
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



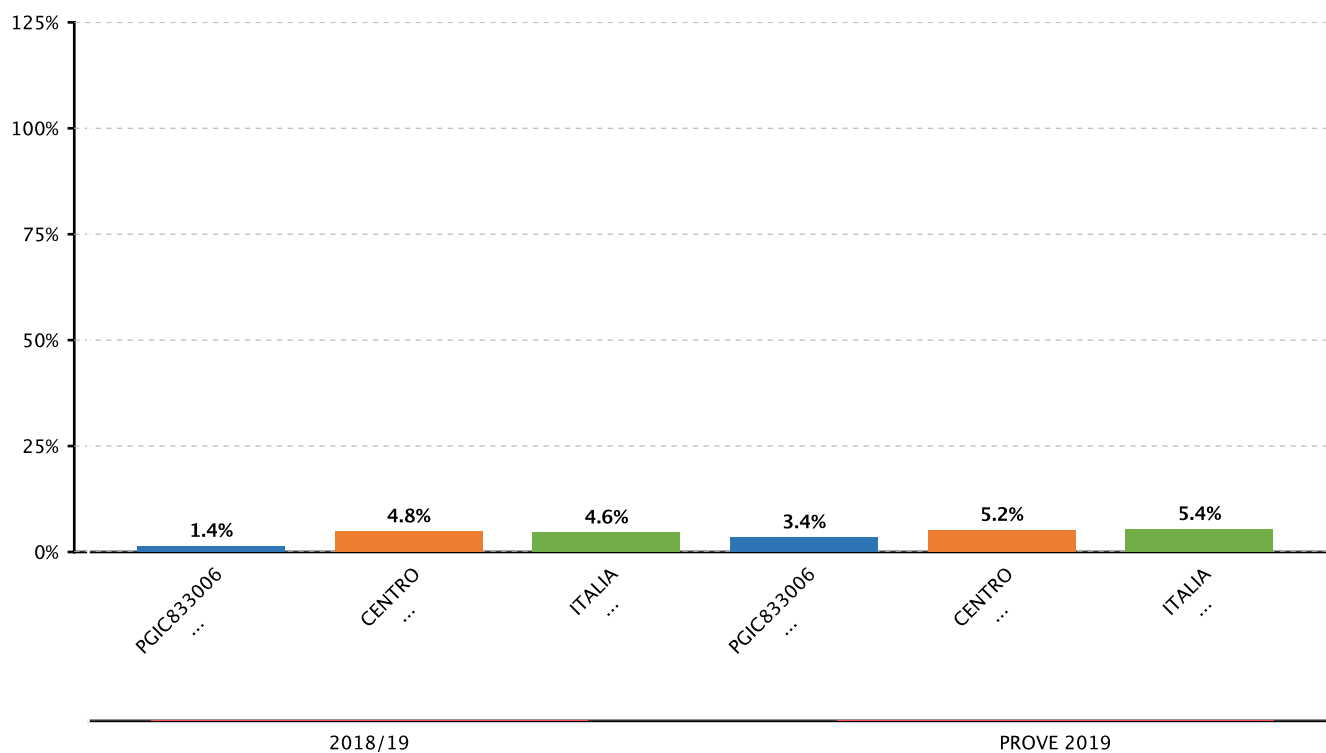
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



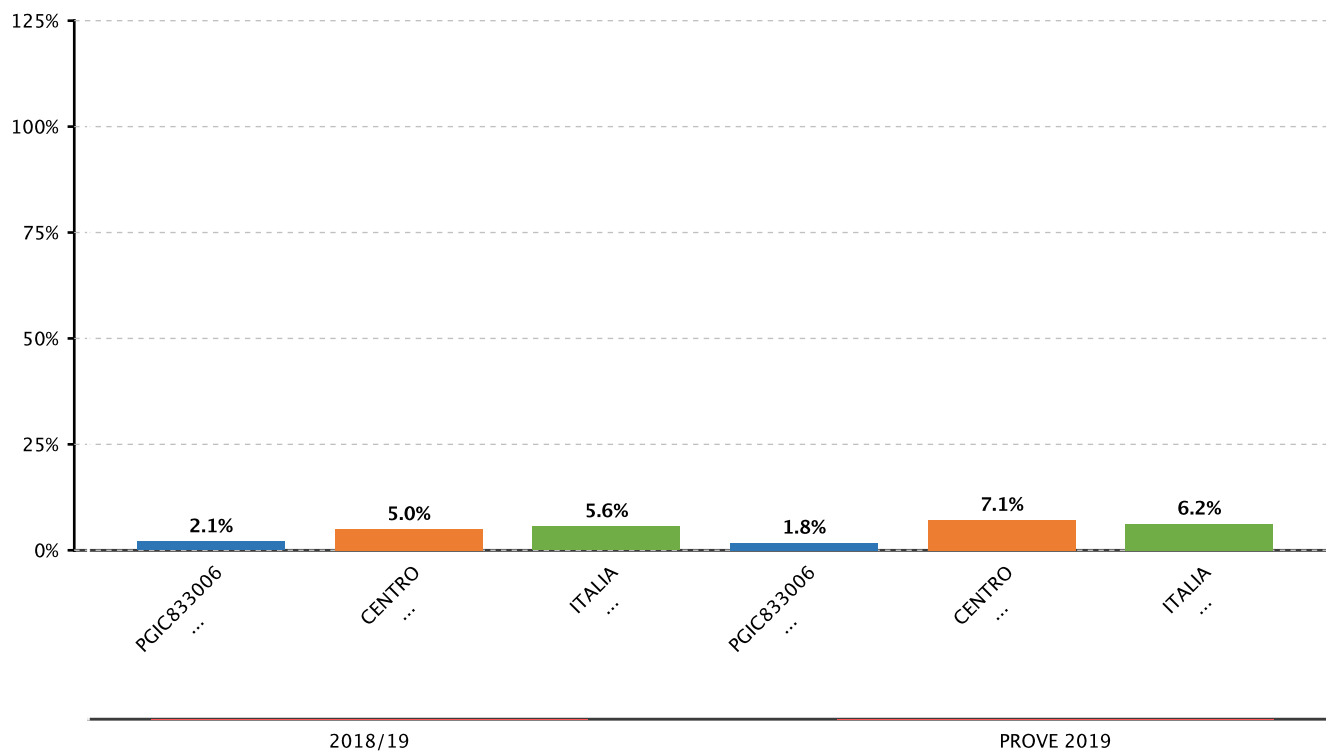
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



❖ Competenze chiave europee

Priorità Migliorare i livelli delle 8 competenze chiave raggiunti dagli alunni al termine del primo ciclo	Traguardo Consolidare trend positivo liv. base nelle competenze C2, C3, C4 e C5 aumentando dell'8% gli studenti che raggiungono un livello superiore (C+D)
<p>Attività svolte</p> <p>Sono presentate le sole attività di rilevanza a scala di istituto e oggetto del PdM 16-19. Per le attività progettuali e di formazione realizzate ulteriori elementi sono contenuti nella sezione della Rendicontazione OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI PERSEGUITI. Le attività sono ricomprese in due ambiti principali ed essendo interconnesse a tutte le priorità del RAV qui rendicontate esse sono state inserite in ognuna.</p> <p>PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE</p> <p>curricolo, progettazione e valutazione: potenziamento dell'efficacia ed efficienza della mediazione didattica</p> <p>1.revisione della documentazione curricolare d'istituto ed adozione di standard programmatori operativi, strumentali e di autovalutazione condivisi. Predisposizione ed adozione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Curricolo Verticale per Competenze Chiave d'Istituto -Piani di Lavoro Annuali per Campi di Esperienza e Disciplinari -Piano Annuale Verticale degli Obiettivi Minimi. <p>2.individuazione delle modalità operative collegiali che garantiscano la massima consapevolezza e responsabilità di ruolo della componente docente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Integrazioni e modifiche ai Dipartimenti Verticali e Orizzontali di Istituto -Adozione di un Regolamento per la funzionalità dei Dipartimenti <p>3.elaborare un piano di valutazione di istituto per la codifica e condivisione di ogni percorso valutativo e certificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Integrazioni e modifiche al Protocollo di Valutazione di Istituto ed al Dossier Esami di Stato -Elaborazione e somministrazione di prove Orizzontali Disciplinari (ingresso e monitoraggio), Simil-Invalsi e language test -Somministrazione di prove per il potenziamento degli obiettivi di apprendimento SR-4-5 e BIN 4-6 -Predisposizione ad adozione di un Piano Annuale di Rilevazione degli esiti e di Consolidamento e Recupero degli apprendimenti <p>Ambiente di apprendimento</p> <p>1.individuare i contesti di apprendimento laboratoriali strutturati per il potenziamento dei livelli di competenza scientifico tecnologici, linguistiche e trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Progettazione ed attuazione di contesti di apprendimento significativo in tutti i settori e per tutti gli ambiti disciplinari: compiti di realtà -Realizzazione di ambienti di apprendimento aumentati dalla tecnologia -Attivazione di laboratori di digitale del fare (Coding, Robotica ed Elettronica educativa, Stampa 3D, foto e video making ed editing, Radio) e del pensare (sperimentazione Media Education) -Attivazione di laboratori extracurricolari in ambito logico-scientifico-matematico-tecnologico e linguistico -Scambi e mobilità studenti in ambito Erasmus + e musicale <p>Inclusione e differenziazione</p> <p>1.Programmazione di forme di recupero e sostegno</p> <p>PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE</p> <p>orientamento strategico e organizzazione della scuola</p> <p>1.Analisi degli esiti di apprendimento interni ed esterni e riflessione metodologica per l'individuazione di percorsi di potenziamento degli apprendimenti.</p> <p>sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <p>1.attuazione di percorsi di ricerca-azione d'istituto.</p> <p>Risultati</p> <p>PREMESSA</p> <p>Il ruolo centrale e strategico che ha all'interno dei processi di apprendimento-insegnamento operare una didattica per l'acquisizione progressiva e situata di adeguati livelli di competenza è definito dalla finalità con cui ogni istituto scolastico deve operare per la loro certificazione:</p> <p>"La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e del primo ciclo, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati " (art. 1 del D.M. n. 742/2017).</p>	

PARAMETRO DI EFFICACIA INDIVIDUATO:

Incrementare dell'8% il numero degli studenti che raggiunge un livello superiore a quello di base nelle competenze:

C2-comunicazione nelle lingue straniere

C3 competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia

C4-competenze disciplinari

C5-imparare ad imparare

La tipologia di dati analizzati è costituita dai livelli certificati al termine del I ciclo di studi nel biennio 17-19 in relazione all'adozione del modello nazionale di certificazione.

La scuola adotta un sistema continuo di rilevazione degli esiti dei processi di apprendimento funzionali alla certificazione delle competenze con la definizione di livelli intermedi per ogni anno del ciclo educativo dall'infanzia al termine del primo ciclo.

Il parametro introdotto nel RAV vuole monitorare l'efficacia e la funzionalità delle scelte didattiche operate dall'istituto per "transitare" da una didattica frontale finalizzata all'acquisizione di obiettivi disciplinari ad una didattica a matrice laboratoriale con il docente nel ruolo di promotore del processo di apprendimento dell'alunno.

La scelta operata è quindi connessa alle scelte di sperimentazione metodologica e potenziamento degli apprendimenti attuate nel triennio 16-19 di cui si vuole valutare l'impatto.

Le modalità di rilevazione qui presentate sono parte di un percorso di monitoraggio degli apprendimenti che si affianca alle azioni per il miglioramento degli esiti di apprendimento confluenti nel Piano di Annuale di Rilevazione degli Esiti e delle Azioni di Miglioramento.

RISULTATI RAGGIUNTI

La rilevazione nel biennio 17-19 definisce un trend di consolidamento significativo dei livelli di competenza rilevati per tutta la popolazione scolastica analizzata. I dati aggregati per istituto definiscono un aumento statisticamente significativo del numero degli studenti che migliora il suo posizionamento di competenza sia sul fronte degli apprendimenti disciplinari che di quelli transdisciplinari. Si ritiene che le scelte operate sul fronte dell'innovazione didattica e metodologica, elemento portante del PTOF 16-19, siano state la componente principale della positività di esito rilevata e che la variabilità dei diversi gruppi classe non sia fattore di pari peso come ben evidente dall'analisi dei dati aggregati per classe.

Evidenze

Documento allegato: Restituzione_2019_COMPETENZE_TR4.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nel triennio 2016-19, in ogni anno scolastico, partendo dalle azioni individuate all'interno del RAV dell'a.s. precedente, punto di partenza per la predisposizione del PdM per l'anno successivo, si è proceduto in sede di pianificazione delle azioni e loro programmazione a :

- specificarne l'operatività in relazione agli obiettivi di processo cui sono correlate,
- connetterle coerentemente con le azioni del PTOF 2016-19.

Gli obiettivi di tali azioni sono stati pianificati in coerenza con

- Indicazioni Nazionali 2012 e Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018
- PTOF 2016-19
- RAV 2016-18, area "Esiti", subarea "Risultati scolastici" e relativi PdM.

Di seguito LE AZIONI E I PERCORSI che la scuola ha messo in campo, con la specifica degli anni di attivazione.

PER IL POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

1-PROGETTI PROGRAMMA ERASMUS PLUS AZIONI KA1 E KA2 aa.ss. 14-19 (scuola primo ciclo)

L'attivazione di tali progetti ha permesso l'innovazione e lo scambio di buone pratiche a scala transnazionale (partenariati strategici)

- a)Erasmus KA1 Glocal Education 2020 aa.ss.14-16
- b)Erasmus KA2 "We are allchildren of ancientGreeck and Roman" aa.ss. 16-18
- c)Erasmus KA1 JOB SHADOWING partner a.s. 17-18

2- STAGE LINGUISTICI aa.ss.16-18 (scuola secondaria di primo grado)

Con gli stage linguistici in paesi anglofoni si è data la possibilità agli alunni del terzo anno della scuola secondaria di primo grado di approfondire ed applicare conoscenze, competenze ed abilità linguistiche in un contesto reale.

3- LISTENING & SPEAKING LABORATORY aa.ss. 16-19 (scuola primaria)

Ampliamento di un'ora curricolare nelle classi della primaria per il potenziamento della lingua inglese con intervento del docente sec. I grado.

4- AVVISI PON 1953 "COMPETENZE DI BASE" "ENGLISH IN ACTION" aa.ss. 17-19 (intero istituto)

Il finanziamento ha permesso la pianificazione di attività extracurricolari nei tre ordini di scuola, con co-presenza di docente esperto esterno di madrelingua e docente interno tutor d'aula. Studenti coinvolti: 280.

5- PERCORSI DI COMUNICAZIONE INTERATTIVA IN LINGUA STRANIERA (scuola primo ciclo)

- Percorsi CLIL aa.ss. 17-19
- Educhange (convenzione con AISEC Italia) aa.ss. 17-19
- Spelling bee race aa.ss. 17-19
- Certificazione Trinity a.s. aa.ss. 17-19
- festival Encuentro a.s. 18-19

PER IL POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

1- PIANIFICAZIONE AZIONI DI MIGLIORAMENTO ESITI aa.ss. 16-19 (intero istituto)

Pianificazione congiunta fra i settori infanzia-primaria e primaria-secondaria delle azioni di rilevazione e valutazione degli esiti di apprendimento attraverso prove di ingresso, prove disciplinari e prove similInvalsi a cura dei dipartimenti di Comunicazione in lingua italiana operanti nella scuola.

2- PROGETTO LETTURA aa.ss. 16-19 (intero istituto)

Potenziamento della pratica quotidiana della scrittura autentica e della lettura come chiavi per conoscere il mondo, riconoscersi in esso e per esprimere la propria individualità.

Risultati

PER GLI STUDENTI

POTENZIAMENTO COMPETENZE IN LINGUA INGLESE

- Consolidamento dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate in inglese con miglioramento del numero degli studenti che raggiunge il livello A2 del QCER e con la riduzione dello scostamento di esito nel passaggio primaria-secondaria. (priorità RAV 2017-18)
- Esiti ottenuti nelle prime due sessioni di prove standardizzate in inglese nel grado 5 (classi 5 primaria) con percentuali degli studenti superiori al 95% che raggiungono il livello A1 del QCER. Superiori alle medie di riferimento regionali, centro e nazionali.
- Consolidamento del livello conseguito dagli studenti nella competenza di comunicazione in lingua comunitaria C2 (priorità RAV 2017-18).

POTENZIAMENTO COMPETENZE IN LINGUA ITALIANA

-Riduzione degli scostamenti di esito nel passaggio primaria-secondaria. (priorità RAV 2016-18).

- Miglioramento degli esiti CBT di Italiano e dei livelli delle competenze nella comunicazione in lingua italiana (C1). (priorità RAV 2016-18).
- Mantenimento del trend positivo dei risultati della scuola primaria con effetto scuola positivo (priorità RAV 2016-18).

PER I DOCENTI

- Valorizzazione della professionalità del personale attraverso la sperimentazione di metodologie innovative per l'apprendimento della lingua straniera ed il confronto professionale in contesti internazionali. (obiettivo di processo RAV 17-18)
- Potenziamento di ambienti di apprendimento innovativi per stimolare l'apprendimento attivo degli studenti attraverso la dimensione della didattica laboratoriale. (obiettivo di processo RAV 2016-18)

PER FAMIGLIA E TERRITORIO

- Potenziamento e miglioramento di percorsi di interazione con le famiglie (obiettivo di processo RAV 2016-18).

Evidenze

Documento allegato: OB.1Riferimenti_link_sito_Istituto_INVALSI_inglesegrado5.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Le azioni pianificate, monitorate e rendicontate nell'Istituto nel triennio 16-19 hanno rilevato che la programmazione di attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari nell'ambito matematico-scientifico ha avvicinato gli studenti alla matematica e alle scienze potenziando le loro capacità di spiegare e interpretare il mondo con spirito critico, comunicare, discutere e argomentare in modo corretto, nonché di comprendere i punti di vista altrui.

Gli obiettivi di tali azioni sono stati pianificati in coerenza con:

- Indicazioni Nazionali 2012 e Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018
- PTOF 2016-19
- RAV 2016-19, area "Esiti", subarea "Risultati scolastici" e relativi PdM.

Di seguito LE AZIONI E I PERCORSI che la scuola ha messo in campo, con la specifica degli anni di attivazione.

1-PERCORSI PROGETTUALI AMBITO SCIENTIFICO aa.ss. 16-19 (scuola primo ciclo)

- Progetto "Ark of inquiry" (secondaria di I grado- sviluppo del processo di esplorazione del mondo naturale, utilizzando nuovi strumenti e tecniche per raccogliere dati, pensare in modo critico, formulare e analizzare spiegazioni alternative e comunicare idee e concetti scientifici adeguatamente argomentati)
- Collaborazione del laboratorio di Scienze Sperimentali di Foligno (scuola primo ciclo). La scuola è membro dell'associazione che lo gestisce.

2- PERCORSI LABORATORIALI AMBITO MATEMATICO aa.ss. 16-19 (intero istituto)

- Laboratori problem solving per la costruzione dei processi cognitivi e meta cognitivi (scuola dell'infanzia e scuola del primo ciclo- laboratori matematici per il potenziamento della competenza matematica)
- Collaborazione con il Dip. Matematica del Politecnico di Torino su didattica laboratoriale mediata dagli origami nei tre settori e definizione del portfolio delle attività laboratoriali. La scuola ha sottoscritto una convenzione triennale.
- Formazione del personale a cura del Politecnico di Torino.

3- PIANIFICAZIONE AZIONI DI MIGLIORAMENTO ESITI aa.ss. 16-19 (intero Istituto)

Pianificazione congiunta fra i settori infanzia-primaria e primaria secondaria delle azioni di rilevazione e valutazione degli esiti di apprendimento attraverso prove SR-4-5, di ingresso, disciplinari e similinvalsi a cura dei dip. logico-matematici della scuola.

4- AZIONI DI INDIVIDUAZIONE PRECOCE PROFILI DI RISCHIO NELLE ABILITA' MATEMATICHE a.s. 2018-19 (scuola dell'infanzia)

- Pianificazione di una sperimentazione triennale per l'introduzione nella scuola dell'infanzia e primaria di strumenti per la valutazione educativa di base nella scuola dell'infanzia dell'apprendimento matematico e l'individuazione precoce dei profili di rischio nello sviluppo e consolidamento delle competenze e abilità relative all'intelligenza numerica PROVE BIN 4-6 e AC-MT 6-11.
- Formazione triennale del personale sull'impiego degli strumenti per la valutazione BIN 4-6 e AC-MT 6-11.

Risultati

PER GLI STUDENTI

- Contenimento degli scostamenti di esito nel passaggio primaria-secondaria. (priorità RAV 2016-18).
- Miglioramento degli esiti CBT di Matematica e il livello delle competenze di ambito logico-matematico-scientifico (C3). (priorità RAV 2016-18).
- Mantenimento del trend positivo dei risultati della scuola primaria. (priorità RAV 2016-18).

PER I DOCENTI

- Valorizzazione della professionalità del personale attraverso la sperimentazione di metodologie innovative. (obiettivo di processo RAV 2016-18)

-Potenziamento di ambienti di apprendimento innovativi per stimolare l'apprendimento attivo degli studenti attraverso la dimensione della didattica laboratoriale. (obiettivo di processo RAV 2016-18)

PER FAMIGLIA E TERRITORIO

- Potenziamento e miglioramento di percorsi di interazione con le famiglie (obiettivo di processo RAV 2016-18)
- stipula di accordi di rete di scopo, protocolli di intesa e convenzioni inter istituzioni, adesioni ad associazioni per l'introduzione di buone pratiche educative, il confronto professionale e la valorizzazione della professionalità della figura docente.

Evidenze

Documento allegato: OB.2Riferimenti_link_sito_Istituto.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Gli obiettivi di tali azioni sono stati pianificati in coerenza con:

- Indicazioni Nazionali 2012 e Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018
- PTOF 2016-19
- RAV 2016-19, area "Esiti", subarea "Competenze chiave europee" e relativi PdM.

Nella Scuola Secondaria di 1° Grado è attivo il CORSO A INDIRIZZO MUSICALE.

Di seguito I PERCORSI che la scuola ha messo in campo, con la specifica degli anni di attivazione.

1- GEMELLAGGIO DEL CORSO A INDIRIZZO MUSICALE con il Corso a Indirizzo Musicale dell'Istituto Comprensivo di Cittadella (Padova) aa.ss.2015-17:

realizzazione di un Concerto a Padova nell'aprile 2016, nella prestigiosa cornice della Chiesa degli Eremitani, e di un Concerto al Teatro Lyrick di Assisi nell'aprile 2017.

2- istituzione del FESTIVAL MUSICALE #MusicASSISI3insieme aa.ss. 2016-19

Il festival ha lo scopo di offrire un momento d'incontro, scambio e confronto a giovani provenienti da due realtà simili.

3- COLLABORAZIONE CON IL FAI FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO a.s. 2016-17

Partecipazione alle "Giornate di Primavera" nel marzo 2016: gli alunni del Corso a Indirizzo Musicale si sono esibiti nel Bosco di S. Francesco.

4- "CONTINUITÀ MUSICALE SCUOLA PRIMARIA" aa.ss. 2016-19

5- "CONTINUITÀ MUSICALE EX ALLIEVI" a.s. 2018-19

6- PROGETTO "DIFFUSIONE DELLA CULTURA E DEL LINGUAGGIO MUSICALI" aa.ss. 2016-19

o ADESIONE "MUSICA PER CRESCERE", realizzato dalla Fondazione Perugia Musica Classica Onlus (Dipartimento "Amici della Musica")

o PROGETTO "PROVE D'ASCOLTO" dell'Orchestra Nazionale dell'Accademia di Santa Cecilia, presso il Parco della Musica a Roma, 30 marzo 2017.

7- PROGETTO "CON LE MANI PERCUOTIAMO" aa.ss. 2017-19 per la Scuola secondaria di 1° grado

8- ATTIVITÀ MUSICALE CON ESPERTO ESTERNO aa.ss. 2016-19

o Propedeutica musicale nell'infanzia e nella scuola primaria,

o Coro ALLEGRE NOTE (Primaria),

o Coro SEMPRE PIU' ALLEGRE NOTE (per ex allievi e adulti docenti-genitori-territorio).

9- CORSO DI FORMAZIONE DOCENTI "CON LE MANI...PERCUOTIAMO" aa.ss. 2017-19

10- ADESIONE RETE DI SCOPO "MANI IN ARTE" a.s. 2018-20 (intero istituto)

La partecipazione alla rete è stata definita nell'a.s. 2017-18 con iniziative di potenziamento della disciplina di arte al fine di sensibilizzare e potenziare nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforzare la preparazione culturale e contribuire ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile:

a) "Carnevale...in arte" (scuola secondaria di primo grado)

b) Compiti di prestazione di arte all'interno dei compiti di realtà annuali di Istituto con realizzazione di opere di gruppo (Arazzo di Bayeux E TASSELLAZIONI per compito di realtà continuità primaria-secondaria)e individuali (pittura su tela per continuità primaria-secondaria e per Esame di Stato fine primo ciclo).

Risultati

PER GLI STUDENTI

- Miglioramento delle competenze C8D3-consapevolezza ed espressione culturale, C6-competenze sociali e civiche, C7-spirito di iniziativa

- Potenziamento della competenza C5-imparare a imparare intesa come comunicazione di fasi procedurali per realizzazione manufatto

PER I DOCENTI

-Potenziamento di ambienti di apprendimento innovativi per stimolare l'apprendimento attivo degli studenti attraverso la dimensione della didattica laboratoriale.

-acquisizione di ulteriori competenze e disseminazione di buone pratiche

PER FAMIGLIA E TERRITORIO

- Potenziamento e miglioramento di percorsi di interazione con le famiglie (obiettivo di processo RAV 2016-18)

- Potenziamento e miglioramento di percorsi di interazione con il territorio (obiettivo di processo RAV 2016-18)

- potenziamento della dimensione identitaria della scuola cui danno rilievo le azioni a scala nazionale e territoriale

- Stipula di accordi di rete di scopo, protocolli di intesa e convenzioni inter istituzioni, adesioni ad associazioni per l'introduzione di buone pratiche educative, il confronto professionale e la valorizzazione della professionalità della figura docente.

Evidenze

Documento allegato: OB.3_Riferimenti_link_sito_Istituto.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

L'educazione alla cittadinanza è stata promossa attraverso esperienze significative che hanno favorito forme di cooperazione e di solidarietà e lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Gli obiettivi di tali azioni sono stati pianificati in coerenza con

-Indicazioni Nazionali 2012 e Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2018

-PTOF 2016-19

-RAV 2016-19, area "Esiti", subarea "Competenze chiave europee" e relativi PdM

-obiettivo 4 dell'Agenda 2030 (fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti).

Di seguito LE AZIONI E I PROGETTI che la scuola ha messo in campo, con la specifica degli anni di attivazione.

1-ATTIVITA' PER IL FAI AL BOSCO DI SAN FRANCESCO a.s. 2016-17 (scuola primo ciclo)

Il Bosco di San Francesco ad Assisi, donato al FAI nel 2008, nell'a.s. 2016-17 è stato un ambiente oggetto di studio scientifico e attività musicale, da parte delle classi 5^a della scuola primaria e delle classi 1^a della scuola secondaria di primo grado; in una giornata al FAI, sono stati organizzati piccoli gruppi di alunni con ruolo di guida turistica e gruppi di alunni in attività corale e di strumento musicale.

2-SPERIMENTAZIONE TRIENNALE DI OUTDOOR EDUCATION aa.ss. 2016-19 (intero istituto)

L'Outdoor Education dà qualità al processo educativo, attraverso la ricchezza degli stimoli che gli ambienti naturali possono garantire. L'Istituto ha sperimentato nel primo anno interventi educativi:

- programma di attività motorie per la salute psico-fisica dei bambini con specifica valenza all'inclusione degli studenti con BES in relazione al loro modo di interagire con i compagni di classe;

- attività per la messa in opera di orti con promozione e distribuzione dei prodotti agricoli.

Sono state previste forme di video narrazione e di sensibilizzazione ai temi della sostenibilità ambientale che hanno confluìto nelle attività già previste nella sperimentazione di Media Education.

3-ADESIONE ALLA RETE DI SCOPO "NATURA E CULTURA" aa.ss. 2017-19 (intero istituto)

La rete promuove e sviluppa attività comuni per:

- Arricchire l'offerta formativa e diffusione della "cultura della sostenibilità";

- Scambio e divulgazione di esperienze didattiche e professionali tra i diversi istituti

- Predisposizione di learning object, di piattaforme e-learning e di sito web.

4- PROGETTO "RICICLASSI3" (intero istituto)

Il progetto è nato dalla necessità di sensibilizzare le persone che operano nell'Istituto ad effettuare una raccolta differenziata dei rifiuti attenta e rispettosa dell'ambiente.

5-CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (secondaria di primo grado) con il supporto del Comune di Assisi ed in rete con le restanti scuole del territorio comunale.

Risultati

PER GLI STUDENTI

-Miglioramento delle competenze C6-competenze sociali e civiche e C7-spirito di iniziativa (priorità RAV 2016-18)

-Potenziamento delle 21st century skills per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e

l'orientamento(priorità RAV 2016-18)

PER I DOCENTI

-Potenziamento di ambienti di apprendimento innovativi per stimolare l'apprendimento attivo degli studenti attraverso la dimensione della didattica laboratoriale. (obiettivo di processo RAV 2016-18)

PER FAMIGLIA E TERRITORIO

-Potenziamento e miglioramento di percorsi di interazione con le famiglie (obiettivo di processo RAV 2016-18)

-Stipula di accordi di rete di scopo, protocolli di intesa e convenzioni inter istituzioni, adesioni ad associazioni per l'introduzione di buone pratiche educative, il confronto professionale e la valorizzazione della professionalità della figura docente.

Evidenze

Documento allegato: OB.4Riferimenti_link_sito_Istituto.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

L'educazione alla cittadinanza è stata promossa attraverso esperienze significative che hanno favorito forme di cooperazione e di solidarietà e lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Sono state istituite giornate dedicate alla sensibilizzazione di studenti, docenti e genitori su temi rilevanti con iniziative di approfondimento.

Gli obiettivi di tali azioni sono stati pianificati in coerenza con

- Indicazioni Nazionali 2012 e Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018
- PTOF 2016-19
- RAV 2016-19, area "Esiti", subarea "Competenze chiave europee" e relativi PdM
- obiettivo 4 dell'Agenda 2030 (fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti)

Di seguito LE AZIONI E I PROGETTI che la scuola ha messo in campo, con la specifica degli anni di attivazione.

1- SUPPORTO AL FAI -BOSCO DI SAN FRANCESCO- a.s. 2016-17 (scuola primo ciclo)

Il Bosco di San Francesco ad Assisi, è stato un ambiente oggetto di studio scientifico e attività musicale, da parte delle classi 5^a della scuola primaria e delle classi 1^a della scuola secondaria;

2- PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DI OUTDOOR EDUCATION aa.ss. 2016-19 (intero istituto)

L'Outdoor Education dà qualità al processo educativo, attraverso la ricchezza degli stimoli che gli ambienti esterni possono garantire.

3- PARTECIPAZIONE ALLA RETE DI SCOPO "NATURA E CULTURA" aa.ss. 2017-19 (intero istituto)

4- PROGETTO "RICICLASSIS3" (intero istituto)

Il progetto è nato dalla necessità di sensibilizzare tutte le persone che operano nell'Istituto ad effettuare una raccolta differenziata dei rifiuti.

5- CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (secondaria di primo grado e primaria)

6- Istituzione GIORNATA DELLA PRIVACY

7- ASSISI NEL CUORE DEL MONDO a.s. 2018-19 "Tecnologia e territorio: una sfida quotidiana che si prefigge di esaltare e valorizzare il patrimonio culturale e sociale di oggi, di ieri e di domani, garantendo ad ogni cittadino di mantenersi protagonista del suo tempo"

8- PERCORSI DI INFORMAZIONE/FORMAZIONE ALL'USO FUNZIONALE DELLE ICT PER GLI ALUNNI e DI SUPPORTO ALLA GENITORIALITA' (USO ICT-ACCESSO RETE, DIPENDENZE DIGITALI).

Risultati

PER GLI STUDENTI

- Miglioramento delle competenze C6-competenze sociali e civiche e C7-spirito di iniziativa (priorità RAV 2016-18)

- Potenziamento delle 21st centuryskills per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'orientamento(priorità RAV 2016-18)

PER I DOCENTI

- Potenziamento di ambienti di apprendimento innovativi per stimolare l'apprendimento attivo degli studenti attraverso la dimensione della didattica laboratoriale. (obiettivo di processo RAV 2016-18)

PER FAMIGLIA E TERRITORIO

- Potenziamento e miglioramento di percorsi di interazione con le famiglie (obiettivo di processo RAV 2016-18)

- Stipula di accordi di rete di scopo, protocolli di intesa e convenzioni inter istituzioni, adesioni ad associazioni per l'introduzione di buone pratiche educative, il confronto professionale e la valorizzazione della professionalità della figura docente.

Evidenze

Documento allegato: OB.5Riferimenti_link_sito_Istituto.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Il potenziamento delle attività laboratoriali per il digitale, la produzione artistico-tecnologica per l'Atelier creativo di Istituto e per le azioni di rendicontazione di Istituto al territorio (parents' day) sono stati ambiti di pianificazione modulare per i bandi PON, con partecipazione negli aa.ss. 2017-19 e attivazione a.s. 2018-19.

Gli obiettivi di tali azioni sono stati pianificati in coerenza con:

- Indicazioni Nazionali 2012 e Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018
- PTOF 2016-19
- RAV 2016-19, area "Esiti", subarea "Competenze chiave europee" e relativi PdM
- obiettivo 4 dell'Agenda 2030 (fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti)

Di seguito i PERCORSI che la scuola ha messo in campo, con la specifica degli anni di attivazione.

1. ERASMUS PLUS KA2 WE ARE ALL CHILDREN OF ANCIENT ROMANS AND GREEKS aa.ss.2016-18 secondaria I grado con corso di fotografia extracurricolare e partecipazione a un concorso fotografico internazionale. Stipula di un PROTOCOLLO DI INTESA con associazione CINEFOTO AMATORI HISPELLUM aa.ss.2015-18 per potenziare la competenza di operare nel settore della produzione fotografica.

2. LABORATORIO DI VIDEOMAKING ED EDITING "PICCOLA BOTTEGA DEL VIDEOMAKER" aa.ss.2017-19 secondaria I grado. Attività per il potenziamento della capacità di comunicazione in lingua italiana e di ideazione-produzione di documentazione e corti originali. La scuola ha partecipato a rassegne e concorsi di livello nazionale e realizzato un ambiente aumentato dalla tecnologia per l'attività di video making-editing con il co-finanziamento della fondazione CRP e corsi di formazione per il personale per incrementare la capacità di operare sul fronte della documentazione e diffusione attraverso prodotti audio-foto e video originali.

3. PON 2669 MODULO "DOUBLE CLICK -SECONDARIA I GRADO - FOTO LAB." a.s. 2018-19

Coerentemente con le 21st Century Skills, le competenze chiave EU, il PON "Per la scuola" 2014-2020 e il DigComp 2.0: The Digital Competence Framework for Citizens, il laboratorio di FOTO MAKING ED EDITING realizzato ha:

- innalzato i livelli di apprendimento favorendo la riduzione di situazioni di svantaggio;
- potenziato le capacità di: selezionare informazioni, creare artefatti digitali; promuovere il problem solving, il piacere di conoscere e di comprendere, la didattica laboratoriale, il team working.

Ogni attività laboratoriale è stata documentata in audio, video e foto per la rendicontazione agli organi collegiali interni e al territorio, anche attraverso il sito della scuola.

4-RADIO ASSISI 3 aa.ss. 17-19 (intero istituto)

Potenziamento della capacità di protagonismo dello studente nel progetto educativo, le strategie di produzione e comprensione, analisi e coinvolgimento emotivo e l'attitudine alla riflessione meta cognitiva.

5- PROGETTO "ENCONTRAMOS CON CERVANTES" Partecipazione al festival delle letterature "Encuentro" a.s. 2018-19 secondaria I grado.

Risultati

PER GLI STUDENTI

- Miglioramento delle competenze C4- competenza digitale, C5-imparare a imparare, C6-competenze sociali e civiche e C7-spirito di iniziativa (priorità RAV 2016-18)
- Potenziamento delle 21st century skills per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'orientamento (priorità RAV 2016-18)

PER I DOCENTI

Potenziamento di ambienti di apprendimento innovativi per stimolare l'apprendimento attivo degli studenti attraverso la dimensione della didattica laboratoriale. (obiettivo di processo RAV 2016-18)

PER FAMIGLIA E TERRITORIO

- Potenziamento e miglioramento di percorsi di interazione con le famiglie (obiettivo di processo RAV 2016-18)
- stipula di accordi di rete di scopo, protocolli di intesa e convenzioni inter istituzioni, adesioni ad associazioni per l'introduzione di buone pratiche educative, il confronto professionale e la valorizzazione della professionalità della figura

Evidenze

Documento allegato: OB.6Riferimenti_link_sito_Istituto.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

"... L'educazione fisica si caratterizza come altra disciplina di "cerniera" tra gli ambiti scientifico (conoscenza del proprio corpo, del suo funzionamento, fisica del movimento, stili di vita corretti, ecc.), comunicativo ed espressivo, di relazione e di cittadinanza" (da Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2018)

Le azioni di miglioramento pianificate per il triennio 2016-19 hanno dato agli studenti occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; l'educazione motoria in genere è stata finalizzata alla promozione di esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.

Gli obiettivi di tali azioni sono stati pianificati in coerenza con:

- Indicazioni Nazionali 2012 e Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018
- PTOF 2016-19
- RAV 201-19, area "Esiti", subarea "Competenze chiave europee" e relativi PdM
- obiettivo 4 dell'Agenda 2030 (fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti)

Di seguito LE AZIONI che la scuola ha messo in campo, con la specifica degli anni di attivazione.

AZIONI PER IL POTENZIAMENTO CURRICOLARE DISCIPLINA DI ATTIVITA' MOTORIA

1- POTENZIAMENTO DI ED. FISICA NELLA PRIMARIA aa.ss. 17-19 (scuola primaria)

I docenti di educazione fisica con nomina sul potenziamento (L. 107/2015) sono titolari dell'insegnamento di motoria nelle classi 2-5 della scuola primaria. Questo ha permesso di potenziare le azioni di CONTINUITA' FORMATIVA fra i due settori e di elevare la ricaduta educativa sull'alunno in relazione anche alla possibilità di utilizzare le strutture sportive a disposizione della nostra istituzione scolastica.

2- COSTITUZIONE DEL CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO con attivazione del GRUPPO SPORTIVO e partecipazione ai GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI. Il gruppo sportivo accoglie anche alunni delle classi 4 e 5 primaria e alunni BSE.

-Tiro con l'arco (a.s. 2011-17) con partecipazione alla finali nazionali allievi femminile (5^a classificate) e maschile (1^a classificati)

-Baseball (a.s. 2017-18)

-Tchoukball (aa.ss. 2017-19)

AZIONI PER LO SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI A UNO STILE DI VITA SANO

1- PROGETTO CONI 100 CLASSI a.s. 18-19 (scuola primaria)

2- FRUTTA NELLE SCUOLE aa.ss. 2016-19 (scuola primaria)

3- LATTE NELLE SCUOLE a.s.2017-19 (scuola primaria)

4- PROGETTAZIONE COMPITI DI REALTA' E DI PRESTAZIONE RELATIVI AD USCITE IN PERCORSI ED

HABITAT NATURALISTICI (intero istituto)

AZIONI PER LA FORMAZIONE SPECIALISTICA DEL PERSONALE

1.Corso di psicomotricità di base ed intermedio per docenti nella scuola dell'INFANZIA aa.ss. 2018-19 con un'estensione ai genitori del settore della scuola dell'INFANZIA.

2.Progettazione di aree attività fisica e giochi strutturati nelle aree esterne della scuola dell'infanzia. Il progetto sottoposto per la realizzazione al Comune di Assisi è in fase esecutiva nell'a.s. 2018-19.

Risultati

PER GLI STUDENTI

- Miglioramento delle competenze C6-competenze sociali e civiche, C7-spirito di iniziativa e C8D3-consapevolezza ed espressione culturale (priorità RAV 2016-18)
- Potenziamento delle 21st centuryskills per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'orientamento (priorità RAV 2016-18)

PER I DOCENTI

- Potenziamento di ambienti di apprendimento innovativi per stimolare l'apprendimento attivo degli studenti attraverso la dimensione della didattica laboratoriale. (obiettivo di processo RAV 2016-18)
- Valorizzazione della professionalità del personale attraverso la sperimentazione di metodologie innovative.

(obiettivo di processo RAV 2016-18)

PER FAMIGLIA E TERRITORIO

- Potenziamento e miglioramento di percorsi di interazione con le famiglie (obiettivo di processo RAV 2016-18)
- Potenziamento e miglioramento di percorsi di interazione con il territorio (obiettivo di processo RAV 2016-18)
- stipula di accordi di rete di scopo, protocolli di intesa e convenzioni inter istituzioni, adesioni ad associazioni per l'introduzione di buone pratiche educative, il confronto professionale e la valorizzazione della professionalità della figura docente.

Evidenze

Documento allegato: OB.7Riferimenti_link_sito_Istituto.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Le attività curricolari ed extracurricolari, disciplinari e trasversali, laboratoriali e non, pianificate annualmente nel triennio 2016-19 per la costruzione della competenza digitale, hanno avuto tra gli obiettivi formativi prioritari:

- lo sviluppo del pensiero computazionale,
- il digitale del fare
- il potenziamento del tappeto tecnologico
- la sperimentazione educativa e la formazione del personale,
- all'utilizzo critico e consapevole dei social network.

Educare l'alunno ad agire consapevolmente è una strategia che consente di apprendere ad affrontare le situazioni in modo analitico, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee. Gli obiettivi di tali azioni sono stati pianificati in coerenza con:

- Indicazioni Nazionali 2012 e Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018
- PTOF 2016-19
- RAV 2016-19, area "Esiti", subarea "Competenze chiave europee" e relativi PdM
- Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 (fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti)

Di seguito i PROGETTI E LE AZIONI che la scuola ha messo in campo, con la specifica degli anni di attivazione.

- 1.Elaborazione e piena attuazione del PNSD d'istituto "CLICCANDO S'IMPARA" aa.ss. 15-18 (intero istituto) al suo interno partecipazione all' #azione 7 per la realizzazione di 2 ambienti laboratoriali di tipologia "ATELIER CREATIVI" nella scuola primaria
2. Elaborazione e attuazione PNSD d'istituto aa.ss. 18-21 (intero istituto) al suo interno partecipazione all' #azione 7 per la realizzazione di 1 ambiente laboratoriali "ATELIER CREATIVI" in fase di realizzazione a.s. 19-20 scuola secondaria di I grado.
- 3-percorsi di ROBOTICA EDUCATIVA aa.ss. 16-19 (intero istituto) con formazione specialistica del personale scolastico, adesione alla rete di scopo ROBOCUP Junior ITALIA e partecipazione competizioni di robotica
- 4-CODING PENSIERO COMPUTAZIONALE (intero istituto) con formazione specialistica del personale scolastico,
- 5- STAMPA 3D sperimentazione assistita INDIRE aa.ss. 16-19 (intero istituto) con formazione specialistica del personale scolastico,
- 6-ELETRONICA EDUCATIVA a.s 2018-19 (secondaria di I grado) con formazione specialistica del personale scolastico,
- 7-ROBOL@B – aa.ss. 16-18 per la realizzazione di un ambiente laboratoriale aumentato ICT con il co-finanziamento FONDAZIONE CRP
- 8-PON 14-20 SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE e DELLA CREATIVITA' DIGITALE aa.ss. 18-20 (n. 2 moduli realizzati a.s. 2018-19) di cui MAKER, CODER and FARMER: YES WE CAN!" alunni classi I scuola primaria.

Risultati

PER GLI STUDENTI

- Miglioramento non solo della "competenza digitale" (C4), ma anche delle competenze "imparare a imparare" (C5) e "spirito di iniziativa" (C7) e C3 "competenza matematico-scientifico-tecnologica". (priorità RAV 2016-18)
- Acquisizione di atteggiamenti consapevoli per (obiettivi PNSD 16-19):
- gestire l'informazione
- saper comunicare in ambienti digitali
- creare contenuti digitali
- risolvere problemi

- gestire in sicurezza i dati digitali e conoscere l'ergonomia.
 - Consolidamento delle competenze dinamiche: life skills emotive, relazionali e cognitive e soft skills. (priorità RAV 2016-18)
- PER I DOCENTI (obiettivi PTOF 2016-19)
- Miglioramento della didattica laboratoriale basata sulla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi e dalla valorizzazione dell'esperienza,
 - potenziamento della capacità di orientarsi e guidare gli alunni all'interno di un contesto di ricerca metodologica multi-dimensionale,
 - acquisizione della consapevolezza di essere facilitatore e progettista di esperienze di apprendimento autentico che integrino competenze disciplinari e cittadinanza (digitale, sostenibilità...), la dimensione analogica e digitale della conoscenza, la dimensione sociale e collettiva dell'apprendimento riducendo la separatezza fra scuola e mondo reale,
 - sviluppo della capacità di realizzare contesti con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.
- PER FAMIGLIA E TERRITORIO
- Potenziamento e miglioramento di percorsi di interazione con le famiglie (obiettivo di processo RAV 2016-18)
 - Potenziamento e miglioramento di percorsi di interazione con il territorio (obiettivo di processo RAV 2016-18)
 - Stipula di accordi di rete di scopo, protocolli di intesa e convenzioni inter istituzioni, adesioni ad associazioni per l'introduzione di buone pratiche educative, il confronto professionale e la valorizzazione della professionalità della figura docente.

Evidenze

Documento allegato: OB.8Riferimenti_link_sito_Istituto.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Nei curricoli di istituto, nei progetti e nelle relative attività annualmente pianificate, si è dato ampio spazio al laboratorio inteso come uno "spazio, fisico, operativo e concettuale", opportunamente adattato ed equipaggiato per lo svolgimento di una specifica azione formativa. Sono state individuate, condivise e praticate tecniche:

- simulate, per il roleplaying (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- di analisi della situazione nei quali lo studente sviluppa le capacità analitiche e le modalità di approccio ad un problema;
- di riproduzione operativa come le dimostrazioni e le esercitazioni per affinare le abilità tecniche e operative mediante la riproduzione di una procedura;
- di produzione cooperativa, tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming (cervelli in tempesta), per l'elaborazione di idee creative in gruppo, e il metodo del cooperative learning, per lo sviluppo integrato di competenze cognitive, operative e relazionali.

LE AZIONI TRIENNALI con mediazione della didattica laboratoriale per la costruzione delle competenze disciplinari e trasversali, hanno dato la possibilità di

- sviluppare percorsi verticali di Media Education nei tre settori di insegnamento-apprendimento
- coinvolgere gli studenti in realizzazione di prodotti nei compiti di realtà annuali per i campi d'esperienza della scuola dell'infanzia e le discipline di arte e tecnologia per la scuola del primo ciclo
- attivare ricerca nei lavori di gruppo, all'interno dei quali gli studenti hanno uno specifico ruolo (coordinatore, relatore, ricercatore del lessico, verbalizzatore)
- sperimentare fenomeni scientifici nell'ambito biologico (utilizzo attrezzatura di microscopia), chimico e fisico (utilizzo kit di esperimenti in dotazione dell'istituto), ambientale (azioni per outdoor education, coltivazioni di orti a scuola)
- realizzare prodotti con tecniche manipolative e tecnico meccaniche (origami, pittura su tela, modelli in scala di strutture per risparmio energetico, modelli in scala per rappresentazioni di particolari ambienti)
- utilizzare software e hardware per stampa 3D, la Robotica (BEE- e BLUE-BOT, MOWAY SCRIBBLER, MOWAY, LEGOMINDSTORM 3EV) ed Elettronica educativa (Raspberry pi 3, Arduino)
- utilizzare piattaforme educative per il pensiero computazione e la media education (generazione connesse, code.org)
- sperimentare con la dotazione di istituto, la costruzione di artefatti meccanici, robotici, elettronici, e prodotti originali fotografici ed audio-video.

Risultati

PER GLI STUDENTI

- Consolidamento dei livelli delle 8 competenze chiave raggiunti dagli alunni al termine del primo ciclo (priorità RAV 2016-19).
- Potenziamento delle 21st century skills relativamente a (priorità RAV 2016-19):
 - assunzione di ruoli attivi nel proprio apprendimento
 - sviluppo della responsabilità
 - elaborazione e rielaborazione delle proprie conoscenze
 - sviluppo delle abilità di pensiero (pensiero convergente e divergente).

PER I DOCENTI

- Miglioramento della capacità di individuare ulteriori contesti laboratoriali per il potenziamento dei livelli di competenze chiave raggiunti dagli alunni al termine del primo ciclo. (obiettivo di processo RAV 2016-18)
- Miglioramento nella progettazione di tempi e spazi dell'Istituto in una dimensione di flessibilità educativa e didattica. (obiettivo di processo RAV 2016-18)
- Miglioramento nella progettazione e realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo. (obiettivo di processo RAV 2016-18)

PER FAMIGLIA E TERRITORIO

- Potenziamento e miglioramento di percorsi di interazione con le famiglie (obiettivo di processo RAV 2016-18)
- Potenziamento e miglioramento di percorsi di interazione con il territorio (obiettivo di processo RAV 2016-18)
- Stipula di accordi di rete di scopo, protocolli di intesa e convenzioni inter istituzioni, adesioni ad associazioni per l'introduzione di buone pratiche educative, il confronto professionale e la valorizzazione della professionalità della figura docente

Evidenze

Documento allegato: OB.9_LINK_SITO_ISTITUTO_LABORATORI(1).pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

AZIONI per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico

In coerenza con le "LINEE DI ORIENTAMENTO per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyber bullismo" (Aprile 2015) si sono attivati PERCORSI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI ATTRAVERSO:

- incontri di informazione/formazione tenuti da esperti per il personale docente ed i genitori di tutto l'Istituto al fine di coinvolgere tutte le componenti della comunità scolastica nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e del cyber bullismo (Non accettare c@ramelle dal Web, a.s. 2017-18, Forme di dipendenza tecnologica, a.s. 2018-19, Per crescere in rete 2018-20)
- incontri di informazione tenuti da esperti per gli alunni delle classi terminali scuola primaria e secondaria I grado (Polizia Postale a.s. 2017-18, Rosa digitale a.s. 2017-18)
- incontri di informazione/formazione tenuti da esperti per i genitori di tutto l'Istituto al fine di coinvolgere tutte le componenti della comunità scolastica nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e del cyber bullismo (Non accettare c@ramelle dal Web, a.s. 2017-18, Forme di dipendenza tecnologica, a.s. 2018-19, Per crescere in rete 2018-20)
- aggiornamento del Regolamento di Istituto con una sezione dedicata all'utilizzo a scuola di computer, smartphone e di altri dispositivi elettronici;
- valorizzazione del ruolo del personale scolastico al fine di un utilizzo sicuro di Internet a scuola.

AZIONI per il potenziamento dell'inclusione scolastica

Tutte le azioni per l'inclusione scolastica sono elencate nella sezione ATTIVITA' per l'obbiettivo 11; si intende qui inserire progetti che sono stati pianificati, attivati e monitorati al fine di verificare e rendicontare sulla loro efficacia per l'integrazione di alunni con BES della scuola secondaria di primo grado.

1. PROGETTO "TEATRALMENTE"

L'attività extrascolastica con esperto esterno e docenti interni in tutoraggio 1. a.s. 2016-17 messa in scena del "Il fuoco di Prometeo", performance che ha messo in relazione il fuoco di Prometeo con la tecnologia. 2. a.s. 2017-18 messa in scena di "Pulcinella e il Minotauro": dalla nascita del Minotauro fino al labirinto è un continuo gioco introspettivo, un labirinto fatto per nascondere la parte più reale, quella più intima, più personale. Entrambe le sono parte del progetto Erasmus + KA2 "we are all children of ancient roman and greek.";

2. PROGETTO "INSIDE RELIGION: ITALIAN AND SPANISH AND ENGLISH LANGUAGE WORK TOGETHER"

Il progetto ha pianificato interventi per alunne straniere di lingua spagnola, negli aa.ss. 2016-18, al fine di vivere

serenamente l'integrazione di studenti di neo-inserimento in Italia.

3. GRUPPO SPORTIVO l'attività vede la più ampia partecipazione di studenti della scuola primaria e secondaria anche BSE ed in situazione di disagio supportati dai docenti di sostegno.

Risultati

PER GLI STUDENTI

- Potenziamento delle 21st century skills relativamente a "creativity, collaboration, critical thinking and communication" (priorità RAV 2016-19)

PER I DOCENTI

- Miglioramento delle competenze professionali del personale per la progettazione di contesti laboratoriali e reperimento risorse (obiettivo di processo RAV 2016-18)

PER FAMIGLIA E TERRITORIO

- Potenziamento e miglioramento di percorsi di interazione con le famiglie (obiettivo di processo RAV 2016-18)
- Potenziamento e miglioramento di percorsi di interazione con il territorio (obiettivo di processo RAV 2016-18)

Evidenze

Documento allegato: OB.10Riferimenti_link_sito_Istituto.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Gli obiettivi delle azioni per la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, sono coerenti con

- Indicazioni Nazionali 2012 e Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018
- PTOF 2016-19
- RAV 2016-19, area "Esiti", subarea "Competenze chiave europee" e relativi PdM
- obiettivo 4 dell'Agenda 2030 (fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti).

Di seguito i PERCORSI che la scuola ha messo in campo nel triennio 2016-19.

- Sono stati avviati rapporti con le realtà imprenditoriali del territorio in un'ottica di educazione alla sostenibilità, alla globalizzazione e di orientamento.
- Sono in atto forme di collaborazione a scala regionale, nazionale e internazionale su temi multidisciplinari.
- Sono attivati percorsi laboratoriali e transdisciplinari per il potenziamento della didattica per competenze con l'Indire, le agenzie formative nel campo della robotica ed elettronica educativa, la rete di scopo Robocup J Umbria, la rete di scopo Cultura e Natura.
- Vengono realizzati incontri scuola-famiglia, eventi e manifestazioni (open day, parents' day, concerti di Natale e festival di fine anno)
- La comunicazione scuola famiglia si avvale del registro elettronico esteso a tutti e tre i settori.
- Sono organizzati corsi di informazione/formazione ai genitori per illustrare le attività svolte anche con personale esperto coinvolto nelle attività (ERASMUS +, moduli PON 14-20).
- Sono effettuate rilevazioni per la valutazione delle iniziative progettuali anche con supporto economico e gli esiti sono resi pubblici e utilizzati per la riprogrammazione delle attività.
- Sono accolti studenti tirocinanti dell'Università di Perugia e Macerata (la scuola è soggetto accreditato per lo svolgimento di attività di formazione e tirocinio universitario).
- Sono organizzati corsi di inglese per adulti (English Cafè) e le famiglie sono soggetti ospitanti a supporto delle azioni di internazionalizzazione (ERASMUS + ed EDUCANGE).
- La scuola è soggetto promotore di un coro per adulti a cui partecipano personale della scuola, genitori, ex allievi e altri soggetti del territorio,
- Gli studenti partecipano a concorsi audio-video sul territorio regionale e nazionale (Concorso "Sound Wave", Book trailer film festival e Cine Ambiente Junior,)
- la scuola si è fatta promotrice di un Festival Musicale #MusicASSISI3insieme aperto a tutte scuole ad indirizzo musicale
- Gli studenti partecipano a concorsi musicali di valenza nazionale con risultati di eccellenza (Concorso Zangarelli)
- la scuola partecipa e si fa promotrice di azioni di gemellaggio e di partenariato transnazionale.

Risultati

PER GLI STUDENTI

- Potenziamento delle 21st century skills relativamente a (priorità RAV 2016-19):
PER I DOCENTI
- Miglioramento delle competenze professionali del personale per la progettazione di contesti laboratoriali e reperimento risorse (obiettivo di processo RAV 2016-18)
PER FAMIGLIA E TERRITORIO
- Potenziamento e miglioramento di percorsi di interazione con le famiglie (obiettivo di processo RAV 2016-18)
- Potenziamento e miglioramento di percorsi di interazione con il territorio (obiettivo di processo RAV 2016-18)
- Stipula di accordi di rete di scopo, protocolli di intesa e convenzioni inter istituzioni, adesioni ad associazioni per l'introduzione di buone pratiche educative, il confronto professionale e la valorizzazione della professionalità della figura docente.

Evidenze

Documento allegato: OB.11Riferimenti_link_sito_Istituto.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Gli obiettivi delle azioni per la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti sono coerenti con

- Indicazioni Nazionali 2012 e Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018
- PTOF 2016-19
- RAV 201-19, area "Esiti", subarea "Competenze chiave europee" e relativi PdM
- obiettivo 4 dell'Agenda 2030 (fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti).

Di seguito le AZIONI che la scuola ha messo in campo nel triennio 2016-19.

- 1- Nomina di due Funzioni Strumentali con responsabilità di individuazione pratiche organizzative educativo-didattiche e formative: 1 per l'Inclusione alunni/e con BES- NON DVA, non legge 104/1992; 1 per l'Integrazione alunni/e con BES DVA, legge 104/1992;
- 2- Dall'a.s. 2018-19 costituzione di un dipartimento verticale per l'inclusione per la pianificazione, il monitoraggio e la rendicontazione di tutte le attività annuali che vedono coinvolti gli studenti con BES.
- 3- Adozione della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) per l'analisi di disabilità, disturbi e difficoltà di apprendimento e la definizione dei percorsi didattici individualizzati (PDP e PEI).
- 4- Pianificazione all'interno del PAI di attività per l'inclusione, monitorate e rendicontate regolarmente nei GLI, GLIO e GLHO, nei consigli di intersezione, interclasse, classe.
- 5- All'interno di questi gruppi di lavoro vengono relazionate e sistematizzate buone pratiche e particolari metodologie di individualizzazione degli apprendimenti.
- 6- Nei consigli di scrutinio intermedio e finale si monitorano gli obiettivi di apprendimento cognitivi e metacognitivi con opportuna scheda di monitoraggio; i PEI e i PDP se necessario, vengono aggiornati con regolarità, informando opportunamente anche le famiglie.
- 7- Pianificazione di interventi di recupero individualizzato anche in lingua italiana nel caso di stranieri S1 (prima generazione), di attività comuni al resto della classe per gli stranieri S2 (seconda generazione).
- 8- Organizzazione di un corso di formazione interno triennale sull'utilizzo della lingua straniera per alunni/e con BES; pianificazione anche di corsi in autoformazione per particolari metodologie tecnologico-informatiche con alunni/e DVA con PEI individualizzato in tutti gli ambiti e le discipline.
- 9- Per le attività di recupero e potenziamento, elaborazione di un piano annuale degli esiti e delle strategie di miglioramento da adottare dopo lo scrutinio di primo periodo; alle famiglie viene consegnata scheda e comunicazione delle modalità di recupero attivate con stop didattico.
- 10- Attivazione di percorsi di potenziamento per studenti che hanno evidenziato nei periodi di valutazione intermedia, un buon livello di acquisizione obiettivi di apprendimento disciplinari e un livello intermedio e avanzato nelle competenze chiave.

Risultati

PER GLI STUDENTI

- Consolidamento dei livelli delle 8 competenze chiave raggiunti dagli alunni al termine del primo ciclo (priorità RAV 2016-19)
- Potenziamento delle 21st century skills relativamente a (priorità RAV 2016-19)

PER I DOCENTI

Miglioramento della capacità di (obiettivi di processo RAV 2016-18)

- individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli/delle alunni/e;
- individuare percorsi di continuità primaria-secondaria di primo grado funzionali all'inclusione, alla socializzazione e all'orientamento;
- implementare azioni di supporto e di monitoraggio relative alla progettazione, attuazione e valutazione dei percorsi educativi individualizzati e personalizzati.
- individuare ulteriori contesti laboratoriali per il potenziamento dei livelli di competenze chiave raggiunti dagli alunni al termine del primo ciclo.

PER FAMIGLIA E TERRITORIO

- Potenziamento e miglioramento di percorsi di interazione con le famiglie (obiettivo di processo RAV 2016-18)
- Potenziamento e miglioramento di percorsi di interazione con il territorio (obiettivo di processo RAV 2016-18)

Evidenze

Documento allegato: ob.12_SECONDARIA_piano_an_ril_esiti_strat_migl_REV.GEN.2019.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Le azioni di orientamento messi in atto nell'Istituto Comprensivo Assisi 3 hanno lo scopo di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado.

Gli obiettivi di tali azioni sono stati pianificati in coerenza con:

- Indicazioni Nazionali 2012 e Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018
- PTOF 2016-19
- RAV 201-19, area "Esiti", subarea "Competenze chiave europee" e relativi PdM
- obiettivo 4 dell'Agenda 2030 (fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti)

Di seguito le azioni che la scuola ha messo in campo nel triennio 2016-19.

1-ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTI ORIZZONTALI aa.ss. 16-19 E VERTICALI a.s. 2018-19 (intero istituto)

Sono stati annualmente regolamentati organi collegiali orizzontali e verticali al fine di "Consolidare il percorso di continuità educativa fra i gradi di istruzione sia nella dimensione orizzontale (fra classi) che verticale (fra settori) con una pianificazione pluriennale delle attività per la valutazione degli apprendimenti, il loro monitoraggio in termini di esiti scolastici ed il confronto con le rilevazioni nazionali"

2- DIPARTIMENTO VERTICALE "ORIENTAMENTO" aa.ss. 16-19

Il gruppo ha consolidato il percorso di continuità educativa, metodologica e formativa fra i tre settori con una pianificazione pluriennale delle attività di continuità e orientamento scolastico, di ricerca metodologica e sperimentazione attraverso:

- Pianificazione attività di raccordo con altri soggetti educativi del territorio
- Pianificazioni attività per l'accoglienza degli alunni di ogni settore in avvio anno e di inserimento in corso a.s.
- Pianificazione delle azioni di orientamento alle scelte per il proseguimento del percorso educativo
- Pianificazione delle forme di informazione-formazione per l'orientamento alle scelte di alunni e loro famiglie: open days, sportello di counselling
- Pianificazione incontri di continuità infanzia-primaria e primaria-secondaria docenti per la migrazione del portfolio e della valutazione
- Formazione delle sezioni/classi prime nei tre settori ed inserimento alunni neo-trasferiti in avvio o in corso d'anno scolastico.
- Pianificazione parent's day di istituto
- Predisposizione consigli orientativi per gli alunni in uscita dalla scuola del primo ciclo

L'istituto risponde ai diversi bisogni educativi speciali con la programmazione di PEI, PDP e griglie di monitoraggio in itinere e finale in unico format per ogni settore di insegnamento-apprendimento.

Nei momenti di passaggio da un settore all'altro, vengono pianificati incontri con le famiglie degli studenti con BES per la condivisione di un comune percorso di orientamento.

La scuola ha pianificato attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali. Con alcuni istituti II grado sono state programmate attività progettuali con finalità di orientamento alle scelte future.

Risultati

PER GLI STUDENTI

- Consolidamento dei livelli delle 8 competenze chiave raggiunti dagli alunni al termine del primo ciclo (priorità RAV 2016-19)

- Potenziamento delle 21st century skills relativamente a (priorità RAV 2016-19)

PER I DOCENTI

Miglioramento della capacità di (obiettivi di processo RAV 2016-18)

- individuare percorsi di continuità primaria-secondaria di primo grado funzionali all'inclusione, alla socializzazione e all'orientamento;

- implementare azioni di supporto e di monitoraggio relative alla progettazione, attuazione e valutazione dei percorsi educativi individualizzati e personalizzati;

- individuare ulteriori contesti laboratoriali per il potenziamento dei livelli di competenze chiave raggiunti dagli alunni al termine del primo ciclo.

PER IL TERRITORIO

- Potenziamento e miglioramento di percorsi di interazione con le famiglie (obiettivo di processo RAV 2016-18)

- Potenziamento e miglioramento di percorsi di interazione con il territorio (obiettivo di processo RAV 2016-18)

Evidenze

Documento allegato: REGOLAMENTO_DIPARTIMENTI17-19.pdf